



Decreto Dirigenziale n. 71 del 09/06/2016

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 2080 /M/2016. Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento, del servizio di pulizia di alcuni uffici regionali, siti in Napoli, rientranti nei 5 lotti Indizione di gara con allegati.

lotto 1	C.I.G.: 66603327D5
lotto 2	C.I.G.: 66603495DD
lotto 3	C.I.G.: 6660357C75
lotto 4	C.I.G.: 6660359E1B
lotto 5	C.I.G.: 6660435CD3

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a. che la UOD 05 - Supporto Sedi della Direzione Generale per le risorse Strumentali, provvede alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania;
- b. che, attualmente, i contratti in essere per la gestione del servizio di pulizie dei locali di via S. Lucia, via De Gasperi e Centro Direzionale isole A6, C3 e C5 sono in regime di proroga per consentire la predisposizione degli atti necessari per l'indizione della gara;
- c. che con note prot. n. 261577 del 15/04/2016 e prot. n. 274552 del 21/04/2016 del Dirigente della UOD 05 ha incaricato l'Ufficio Speciale Centrale Acquisti per l'espletamento della procedura aperta, suddivisa in 5 lotti, per l'affidamento, per la durata di tre anni, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania ubicate in Napoli, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, art. 95, comma 2, del Dlgs n. 50/2016;
- d. che con la stessa nota sono stati indicati i requisiti di partecipazione, nonché i criteri ed i punteggi da attribuire all'offerta tecnica ed economica;
- e. che il dirigente della UOD 05 ha nominato quale RUP dell'affidamento il geom. Carlo Cesare Riccio, funzionario della medesima UOD;
- f. che i Codici identificativi di gara (CIG) per i singoli Lotti sono i seguenti:

lotto 1	C.I.G.: 66603327D5
lotto 2	C.I.G.: 66603495DD
lotto 3	C.I.G.: 6660357C75
lotto 4	C.I.G.: 6660359E1B
lotto 5	C.I.G.: 6660435CD3

- g. che la spesa per il servizio da affidare trova copertura nello stanziamento di competenza e di cassa del Capitolo di spesa n. 154 del bilancio pluriennale 2016/2018 della G.R.C.

Preso atto:

- a. che per l'affidamento del servizio di pulizia suddiviso in n. 5 lotti si procederà attraverso procedura aperta ai sensi dell'art 60 del D. Lgs. n. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, comma 2, offerta economicamente piu' vantaggiosa;
- b. che gli importi posti a base d'asta dell'appalto ed i relativi oneri per la sicurezza sono:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA esclusa)	€ 1.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3- C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa)	€ 2.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°5 (ISTITUTO "P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa)	€ 500,00 (IVA esclusa)

Ritenuto:

- a. indire procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, per la durata di tre anni, del servizio di pulizia agli uffici regionale suddiviso in numero 5 lotti;
- b. approvare il bando G.U.U.E., il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
- c. nominare Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo, funzionario della UOD 01- Ufficio Speciale 60.06;
- d. che, ai sensi dell'art. 79, commi 2 del D.Lgs. 50/2016, il termine per la ricezione delle offerte è stabilito in 45 giorni;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e

- dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- b) il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06” limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
 - c) la D.G.R. n. 38 del 02.02.2011 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura “Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” 60.06.00;
 - d) il Decreto Presidenziale n. 44 del 18.02.2016 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato nominato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;
 - e) la D.G.R. n. 70 con la quale è stato conferito al dott. Antonio Marchiello l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione”;
 - f) il Decreto Presidenziale n. 51 del 01/03/2016 con il quale è stata conferita al dott. Antonio Marchiello la nomina di responsabile ad interim del suindicato ufficio Speciale;
 - g) il Decreto dirigenziale n. 1 del 10/03/2016 con il quale il dott. Antonio Marchiello delega alla firma il dott. Giovanni Diodato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della procedura di gara, dott. Umberto Scalo, funzionario P.O. della UOD 01 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo:

1. **di indire** procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento, del servizio di pulizia di alcuni uffici regionali, siti in Napoli, rientranti nei 5 lotti di cui all'allegato capitolato speciale d'appalto, di durata triennale, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 95, comma 2, offerta economicamente più vantaggiosa e con i seguenti importi a base d'asta:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA e sclusa).
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa).
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa).
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa).
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa).

2. **di approvare** il bando di gara nel modello di formulario adottato dalla Commissione in conformità alla procedura di cui all'articolo 77, paragrafo 2, direttiva 2004/18 (all. A) ed il disciplinare di gara con la relativa modulistica allegata;
3. **di dare atto** che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, seppur non allegati, in uno formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

3.1	Bando di gara
3.2	Disciplinare con la seguente modulistica allegata: Mod. A1 – Istanza di partecipazione; Mod. A2 – Scheda identificativa dell'operatore economico Mod. A3 – Dichiarazioni dell'operatore economico Mod. A4 – Dichiarazioni protocollo di legalità
3.3	Capitolato speciale d'appalto con i seguenti allegati: Scheda lotto 1 – consistenze siti, interventi richiesti e frequenze con allegata “ <i>pianta piano tipo</i> ” - Torre A6 – C.D.N. Scheda lotto 2 – consistenze siti, interventi richiesti e frequenze con allegati “ <i>pianta piano tipo</i> ” - Torri C3 e C5 – C.D.N.

	Scheda lotto 3 – consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata “pianta piano tipo” - via S. Lucia, 81 Napoli. Scheda lotto 4 - consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata “pianta piano tipo” - via De Gasperi, 28 Napoli; Scheda lotto 5 - consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegate piante dei vari piani - via Santa Teresa degli Scalzi, 142 Napoli - Istituto “Paolo Colosimo”.
3.5	D.U.V.R.I.

4. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D.lgv. 50/2016, attraverso:
- pubblicazione dell'allegato bando sulla G.U.U.E.;
 - pubblicazione dell'allegato bando, per estratto, sulla G.U.R.I.;
 - pubblicazione degli atti di gara completi sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “Bandi e Gare della “Centrale Acquisti”);
 - pubblicazione del bando di gara, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale;
5. **di nominare** Responsabile della procedura di gara il dr. Umberto Scalo;
6. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
- all'UDCP Segreteria di Giunta per quanto di competenza;
 - alla UOD 05 Gestione Beni – Cassa Economale – Supporto Sedi;
 - al RUP geom. Carlo Cesare Riccio;
 - al Responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione dr. Antonio Marchiello;

dott. Giovanni Diodato



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2080/A/2016

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI TRE ANNI, DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE IN NAPOLI.

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

Art. 1 □ <i>Stazione Appaltante e riferimenti</i>	2
Art. 2 □ <i>Oggetto dell’appalto</i>	3
Art. 3 □ <i>Durata del servizio</i>	3
Art. 4 □ <i>Importo a base d’asta e oneri per la sicurezza</i>	3
Art. 5 □ <i>Procedura di gara.</i>	4
Art. 6 □ <i>Criteri di aggiudicazione</i>	4
Art. 7 □ <i>Requisiti di partecipazione</i>	6
Art. 8 □ <i>Sopralluogo</i>	7
Art. 9 □ <i>Protocollo di legalità</i>	7
Art. 10 □ <i>Garanzia provvisoria</i>	7
Art. 11 □ <i>Modalità di presentazione delle offerte.</i>	8
Art. 12 □ <i>“Busta A - Documentazione Amministrativa”</i>	9
Art. 13 □ <i>“Busta B - Offerta tecnica”</i>	10
Art. 14 □ <i>“Busta C - Offerta economica”</i>	11
Art. 15 □ <i>Raggruppamenti d’imprese</i>	11
Art. 16 □ <i>Modalità di espletamento della gara.</i>	12
Art. 17 □ <i>Aggiudicazione e stipula del contratto</i>	13
Art. 18 □ <i>Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario</i>	14
Art. 19 □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	14
Art. 20 □ <i>Disposizioni finali e rinvio</i>	15

Art. 1 □ Stazione Appaltante e riferimenti

1. La Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania, con sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81.
2. La procedura di gara è affidata all'Ufficio Speciale Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione. (Ufficio espletante: tel. 081/7964558 - fax: 081/7964412). PEC:centraleacquisti@pec.regione.campania.it
3. Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali.
4. Responsabile Unico del Procedimento (RUP): Riccio Carlo Cesare della UOD 05 (tel: 081/7964562 – cell. 335.7040335 - e-mail: cc.riccio@maildip.regione.campania.it)
5. Responsabile della procedura di gara: dott. Umberto Scalo (tel: 081/7964521; fax: 081/7964412; e-mail: umberto.scalo@regione.campania.it)
6. Referenti tecnici:

LOTTO n°1 (Torre Profim)	Sig. Andrea Di Maso	tel: 081/7969324
LOTTO n°2 (Torri Prometeus)	Sig. Andrea Di Maso	tel: 081/7969324
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	Sig. Antonio Sbrescia	tel: 081/7964571
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	Sig. Riccio Carlo Cesare	tel: 081/7964562
LOTTO n°5 (Istituto P.Colosimo)	Sig. Antonio Sbrescia	tel: 081/7964571

7. La documentazione di gara, necessaria per formulare l'offerta, è disponibile sul “Portale Gare” al quale si ha accesso tramite l'home page del sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it - link “*Bandi e Gare della Centrale Acquisti*”) Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire **esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti**, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, **previa registrazione**.
8. I chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre 10 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Le risposte verranno fornite fino a 6 giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, ex art. 74, comma 4 del Codice, e saranno accessibili nella sezione “*chiarimenti*” della presente procedura di gara sul Portale di cui al precedente punto 7.
9. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
10. I Codici identificativi di gara (CIG) per i quali l'O.E. dovrà pagare il relativo contributo all'ANAC sono :

Lotto 1	Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6	C.I.G.: 66603327D5
Lotto 2	Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5 (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano)	C.I.G.: 66603495DD
Lotto 3	Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli	C.I.G.: 6660357C75
Lotto 4	Stabile di via De Gasperi, 28 – Napoli	C.I.G.: 6660359E1
Lotto 5	Istituto “Paolo Colosimo” – Via Santa Tetresa degli Scalzi, 142 – Napoli	C.I.G.: 6660435CD3

11. Nell'ambito del presente documento sarà utilizzata la seguente terminologia:

- **Codice:** è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- **Regolamento:** è il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06” (ex Codice dei Contratti) limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all’art. 216 del d.lgs. n. 50/2016;
- **Autorità:** è l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- **S.A.:** è la Stazione Appaltante;
- **Portale:** è il Portale Gare dell’Ufficio Speciale UOD 01 Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture;
- **Operatore Economico:** è quello specificato dall’art. 3, lettera p) del Codice;
- **capitolato:** è il Capitolato Speciale d’Appalto;

Art. 2 □ Oggetto dell’appalto

1. L’oggetto dell’appalto è costituito dall’affidamento, suddiviso in n. 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della giunta regionale della Campania ubicate in Napoli e di seguito specificate:

lotto 1 - Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6
lotto 2 - Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5
(piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano)
lotto 3 - Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli
lotto 4 - Stabile di via De Gasperi, 28 – Napoli
lotto 5 - Istituto “Paolo Colosimo” – Via Santa Teresa degli Scalzi, 142 – Napoli
2. Le caratteristiche e le condizioni generali sono quelle riportate nel capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.
3. Codice NUTS: ITF33;
4. CPV: 90919000-2 Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio

Art. 3 □ Durata del servizio

1. La durata del servizio è di **tre anni** con decorrenza dalla data di stipula del contratto, con le condizioni ed opzioni previste dall’art. 2 del capitolato, al quale si fa esplicito rinvio.

Art. 4 □ Importo a base d’asta e oneri per la sicurezza

1. L’importo complessivo triennale dei lotti costituenti il presente appalto, inclusi gli oneri per la sicurezza (DUVRI), è pari ad € **7.492.877,45**;
2. Gli importi a base d’asta **triennale** per singolo lotto, sui quali formulare l’offerta, sono di seguito riportati:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA esclusa).
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa).
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa).
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa).
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa).

3. Gli oneri per la sicurezza, come da Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.), non soggetti a ribasso per ogni singolo lotto sono i seguenti

LOTTO n°1 (Torre Profim)	€ 1.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°2 (Torri Prometeus)	€ 2.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	€ 500,00 (IVA esclusa)

Art. 5 □ Procedura di gara.

1. La gara è regolata dalle disposizioni in materia di appalti di forniture e servizi di cui al Codice ed al Regolamento, nonché dal bando di gara, dal presente disciplinare, dal capitolato, dai relativi allegati, che nel loro insieme costituiscono la documentazione del procedimento di gara.
2. L'appalto verrà espletato mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice, e sarà aggiudicato con le modalità previste dall'art. 95, comma 2 del Codice, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. L'appalto sarà aggiudicato per singolo lotto al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con i criteri di aggiudicazione riportati nell'articolo seguente.
4. Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la S.A., purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.
5. E' facoltà della S.A. di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua.
6. La S.A. si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 6 □ Criteri di aggiudicazione

1. Ciascuno dei lotti sarà aggiudicato singolarmente al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il disposto dell'art. 95, comma 2 del Codice e dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010, valutabile secondo i criteri di seguito descritti.
2. Per ciascun concorrente, che abbia presentato un'offerta valida per uno o per più lotti, la Commissione giudicatrice assegnerà un punteggio così ripartito:

Offerta tecnica	40 punti
Offerta economica	60 punti
Totale	100 punti

3. Ai sensi dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010, per ciascun lotto saranno attribuiti i seguenti punteggi, calcolati secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010.

La Commissione giudicatrice utilizzerà le seguenti formule per l'attribuzione dell'elemento PREZZO (max 60 punti):

$V_i = 0,9 * R_i / R_{soglia}$	per R_i minore o uguale a R_{soglia}
$V_i = 0,9 + (1-0,9) * (R_i - R_{soglia}) / (R_{max} - R_{soglia})$	per R_i maggiore di R_{soglia}

dove:

R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo

R_{max} è il ribasso massimo offerto

R_{soglia} è la media dei ribassi offerti

4. Il prezzo offerto non dovrà essere, a pena di esclusione, superiore all'importo posto a base del singolo lotto per il quale l'offerta è presentata.
5. Le caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (Offerta Tecnica max 40 punti) ricavate dalla relazione tecnica, che vengono suddivisi nei seguenti n. 2 criteri A e B e sub-criteri con i

relativi pesi e sub-pesi:

CRITERIO A	Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative	30 PUNTI
A.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario	MAX 5 PUNTI
A.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili	MAX 3 PUNTI
A.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze	MAX 3 PUNTI
A.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici	MAX 5 PUNTI
A.5	Sistema interno di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)	MAX 5 PUNTI
A.6	Monte ore destinato al servizio	MAX 5 PUNTI
A.7	Proposte migliorative	MAX 4 PUNTI

CRITERIO B	Attrezzature e prodotti previsti nel servizio	10 PUNTI
B.1.	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti	MAX 6 PUNTI
B.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso	MAX 4 PUNTI

6. Per l'individuazione dei punteggi, la Commissione giudicatrice procederà nel seguente modo: per ogni elemento di natura qualitativa (sub-criterio), ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", attribuirà un punteggio, costruendo una matrice di tipo triangolare con l'utilizzo della seguente scala semantica:

- 1 = parità;
- 2 = preferenza minima;
- 3 = preferenza piccola;
- 4 = preferenza media;
- 5 = preferenza grande;
- 6 = preferenza massima.

All'offerente che ha assunto il punteggio migliore verrà assegnato il coefficiente uno ed agli altri un punteggio ad esso proporzionale in base al punteggio ottenuto; i coefficienti definitivi si ottengono come media dei coefficienti di ciascun commissario;

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari elementi di valutazione, se nessun concorrente ottiene sul singolo elemento di valutazione tecnica il punteggio pari al peso complessivo

assegnato allo stesso, è effettuata la c.d. “riparametrazione semplice”, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto per i due criteri A 30 punti e B 10 punti e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

7. Il punteggio totale per l’offerta tecnica sarà determinato dalla somma dei punteggi ottenuti per i singoli criteri. I punti saranno approssimati alla seconda cifra decimale, che sarà arrotondata per difetto se la terza cifra decimale sarà compresa tra 1 e 5, per eccesso se la terza cifra sarà compresa tra 6 e 9.

La somma dei punti assegnati all’offerta tecnica ed all’offerta economica determinerà il punteggio complessivo assegnato a ciascun concorrente. Il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.

Nel caso in cui più concorrenti ottengano il massimo punteggio, l’appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia offerto la maggiore percentuale di sconto sull’importo a base d’asta.

Art. 7 Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di carattere generale:

a) Assenza di cause di esclusione previste dall’art. 80 del Codice;

Requisiti di idoneità professionale:

- b) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l’artigianato, a norma della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e D.M. 7 luglio 1997 n. 274, alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo almeno pari al valore triennale posto a base d’asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere, o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell’Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all’art. 39, commi 2 e 3, del Codice;
- c) aver dato inizio all’attività oggetto dell’appalto da almeno tre anni dal termine di presentazione dell’offerta;

Requisiti di capacità economico-finanziaria:

- d) essere in possesso di almeno **due referenze** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385;

Capacità tecnica e professionale:

- e) aver prestato, nel triennio 2013, 2014 e 2015, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell’IVA, non inferiore all’importo posto a base d’asta per il lotto o per il totale dei valori dei lotti per i quali si intende concorrere;
- f) possesso di certificazione, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, per l’attività oggetto della gara.
2. Ai sensi del comma 9 dell’art. 83 del Codice, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 80 del Codice, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della S.A., della sanzione pecuniaria pari per ogni singolo lotto ai seguenti importi:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€. 1.760,00
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€. 2.804,00
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€. 1.596,00
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€. 737,00
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	€ 588,00

3. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 45 e segg. del Codice.

Art. 8 □ Sopralluogo

1. I concorrenti che intendessero prendere visione dei locali oggetto del servizio potranno farne richiesta, ai referenti tecnici indicati all'art. 1 del presente documento, per concordare data ed ora del sopralluogo, che avverrà non oltre il sesto giorno precedente alla data di scadenza della presentazione delle offerte.
2. Al sopralluogo dovrà partecipare il legale rappresentante del concorrente o di un suo delegato munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità di quest'ultimo.

Art. 9 □ Protocollo di legalità

1. La S.A., nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.

Art. 10 □ Garanzia provvisoria

1. A copertura della mancata sottoscrizione del contratto l'offerta è corredata da una garanzia per un importo minimo pari al **1% (in quanto è requisito di partecipazione la certificazione di qualità ex art. 93, comma 7)** dell'importo posto a base d'asta per ogni singolo lotto, per una durata di 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle offerte, prestata sotto forma di cauzione o di fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.
2. La cauzione deve essere corredata, a pena di esclusione, di certificazione indicate dal precedente art. 7, lettera f) in originale ovvero in copia conforme;
3. Nel caso di partecipazione a più lotti i depositi cauzionali (o le fideiussioni di cui al paragrafo successivo) devono essere prodotti separatamente per ogni lotto e devono indicare espressamente il lotto al quale vengono riferiti.
4. La garanzia deve contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della S.A. nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
5. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della S.A.
6. La firma del garante **deve essere autenticata nei modi di legge**.
7. La garanzia è svincolata per l'aggiudicatario automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; per gli altri concorrenti nell'atto con cui la S.A. comunica l'aggiudicazione e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 11 □ Modalità di presentazione delle offerte.

1. Per partecipare alla gara ogni impresa concorrente deve registrarsi al Portale Gare tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni impresa registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l'impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l'iscrizione all'Elenco Unico dei fornitori, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. Tale operazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.
2. Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la S.A. non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
3. Eventuali richieste di chiarimenti (FAQ) dovranno pervenire esclusivamente attraverso il Portale delle gare della Centrale Acquisti, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara. Non è ammessa altra modalità per la richiesta di chiarimenti.
4. I chiarimenti potranno essere richiesti fino alla data del **18/07/2016 alle ore 23:59**. Le risposte saranno accessibili nella sezione "chiarimenti" della presente procedura di gara sul Portale.
5. L'offerta, compresa tutta la documentazione allegata, dovrà essere redatta in lingua italiana (o, in caso di lingua diversa, accompagnata da traduzione giurata) e dovrà essere racchiusa in un unico plico opaco chiuso, siglato e sigillato con ceralacca o con striscia di carta incollata o con nastro adesivo sui lembi di chiusura – anche quelli preincollati industrialmente – idonei a garantire la sicurezza, sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: "PROC. N. 2080/A/16. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE IN NAPOLI. LOTTO/I" (specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare).
6. I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire detto plico, entro il termine perentorio delle **ore 13.00 del giorno 25 luglio 2016** alla Giunta Regionale della Campania,- Ufficio Speciale Centrale Acquisti - U.O.D. 01 procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture - via P. Metastasio n. 25, Napoli - Palazzina 1 stanza 15 a mezzo del servizio postale o altro recapito autorizzato, o con consegna a mano.
7. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'ora di arrivo all'Ufficio sopra indicato.
8. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato, sempre allo stesso Ufficio, Palazzina 1 stanza 15 - nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 16,00 ad eccezione del giorno di scadenza per la presentazione delle offerte, in tal caso l'orario è dalle ore 9:00 alle ore 13:00.
9. Il recapito del plico è a totale carico e rischio del concorrente; qualora lo stesso non pervenga nel termine perentorio sopra indicato l'offerta non è ammessa alla gara. A tal fine farà fede il timbro del Servizio ricevente. Sull'esterno del plico dovrà essere indicato oltre alla dicitura di cui al punto 1, la ragione sociale del concorrente, con indicazione dell'indirizzo, partita IVA o codice fiscale, numero di telefono e di PEC.
10. Tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara verranno inoltrate ai concorrenti, a mezzo Portale - le convocazioni saranno effettuate con tre giorni di anticipo

11. Il plico dovrà contenere, al suo interno, tre tipologie di buste: una busta contenente la documentazione amministrativa, contraddistinta dalla dicitura: “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, tante buste contraddistinte dalla dicitura: “BUSTA B – OFFERTA TECNICA - LOTTO _____” (*indicando su ogni busta il lotto per il quale si propone l’offerta economica*) contenenti le offerte tecniche distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere ed altrettante buste contraddistinte dalla dicitura: “BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA - LOTTO _____” (*indicando su ogni busta il lotto per il quale si propone l’offerta economica*) contenenti le offerte economiche distinte per ogni singolo lotto per il quale si intende concorrere. Tutte le buste contenute nel plico devono essere opache, siglate e sigillate con le stesse modalità del plico.
12. Le firme apposte sulla documentazione contenuta nelle buste di cui al punto 7 devono essere apposte con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ed accompagnate da copia di documento d’identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d’identità.

Art. 12 □ “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” deve contenere:

- A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**, con la quale il legale rappresentante del concorrente chiede di partecipare alla procedura di gara e fornisce tutti i dati richiesti dalla S.A. secondo il “modello A1” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- B) **SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere indicati tutti i dati relativi all’impresa necessari per lo svolgimento della procedura di gara secondo il “modello A2” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’IMPRESA CONCORRENTE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A3” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- D) **DICHIARAZIONE RELATIVA AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa concorrente. In essa, con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n.445, devono essere rese tutte le dichiarazioni previste dal “modello A4” allegato al presente disciplinare e con le modalità ivi indicate.
- E) **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** con le modalità di cui al precedente art. 10 per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;
- F) **IMPEGNO** di un fideiussore a costituire la garanzia fideiussoria del 10% dell’importo a base d’asta per ogni singolo lotto al quale si intende partecipare.
- G) **ELENCO DEI SERVIZI** svolti, ed eseguiti con buon esito, nel settore oggetto della gara, negli anni 2013, 2014 e 2015 (art. 7 comma 1, punto e) del presente disciplinare. L’elenco deve comprendere, per ogni singolo servizio svolto, l’indicazione del destinatario (pubblico o privato), dell’importo (IVA esclusa) e della data di inizio e fine rapporto.
- H) **CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ**, in corso di validità, di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciato da organismi conformi ai requisiti prescritti dalle norme europee UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 (in originale o copia resa conforme ai sensi di legge o dichiarazione sostitutiva con le formalità di cui alla normativa vigente, D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del dichiarante, resa dal legale rappresentante dell’impresa concorrente).

- D) **RICEVUTA DEL VERSAMENTO** all'A.N.A.C. relativa al singolo lotto cui il concorrente intende partecipare. I concorrenti dovranno dimostrare di aver versato il contributo dovuto in relazione alla presente gara ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/05 e della deliberazione del 05/03/2014 dell'Anac.
- J) **N. 2 REFERENZE** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385
- K) **IL PASSO_{OE}** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità.
- L) *(per i consorzi)* statuto di costituzione del consorzio.

Art. 13 □ “Busta B - Offerta tecnica”

1. L'offerta tecnica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata redigendo una relazione tecnica che dovrà indicare tutti gli elementi utili per la valutazione delle caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche offerte secondo quanto richiesto nel precedente articolo 6.
2. La relazione tecnica dovrà essere contenuta in max 50 pagine – incluse le schede tecniche, utilizzando carattere Arial n. **11**, *(non saranno presi in considerazione gli elementi offerti nelle pagine successive alla quarantesima)* dovrà essere suddivisa in **due capitoli**:

Cap. 1 - Modalità organizzative per l'espletamento del servizio e proposte migliorative.

Il capitolo deve essere suddiviso nei seguenti 7 paragrafi:

1.1	Pianificazione pulizie, reperibilità e flessibilità dell'orario
1.2	Modalità e tempi di sostituzione degli addetti assenti per motivi imprevisti e imprevedibili
1.3	Soluzioni per la gestione delle emergenze
1.4	Misure di gestione ambientale con particolare riferimento a gestione dei rifiuti e raccolta differenziata, minimizzazione dei consumi energetici
1.5	Sistema interno di verifica e controllo qualitativo delle attività (controllo sullo standard qualitativo del servizio di pulizia, sulle presenze del personale, sui prodotti/attrezzature)
1.6	Monte ore destinato al servizio
1.7	Proposte migliorative

Cap. 2 - Attrezzature e prodotti previsti nel servizio.

Il capitolo suddiviso nei seguenti 2 paragrafi:

2.1	Elenco delle attrezzature utilizzate (carrelli di lavoro attrezzati, aspiratore con asta telescopica, aspirapolvere per polvere, liquidi, idropulitrice, macchina lavavetro, macchina, monospazzola, etc.) finalizzate al minor consumo energetico, di acqua e/o sostanze chimiche inquinanti
2.2	Elenco dei prodotti con compatibilità ambientale certificata e anallergici suddiviso per tipologia, destinazione d'uso, marca, scheda tecnica, modalità d'uso.

3. Essa, inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;

- b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara.

Art. 14 □ “Busta C - Offerta economica”

1. L’offerta economica, che deve essere presentata separatamente per ogni singolo lotto al quale il concorrente intende partecipare, deve essere formulata indicando **la percentuale di ribasso offerta sull’importo a base d’asta per singolo lotto** di cui all’art. 4 del presente Disciplinare.
2. L’offerta dovrà essere espressa in lettere ed in cifre, con un massimo di tre cifre decimali. Ulteriori cifre decimali non verranno prese in considerazione.
3. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà presa in considerazione quella in **lettere**. Non sono ammesse offerte in aumento.
4. L’offerta deve intendersi comprensiva di qualsiasi altro onere, ad esclusione dell’IVA.
5. Il concorrente dovrà, altresì, indicare la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.
6. Essa, inoltre:
 - a. deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente;
 - b. non deve contenere condizioni concernenti modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità o altri elementi in contrasto con le prescrizioni contenute negli atti di gara;
 - c. non deve essere indeterminata o condizionata, né deve imporre restrizioni e deve contenere espressi impegni circa:
 - i. la validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte;
 - ii. il mantenimento fisso ed invariato del prezzo fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali, salvo quanto previsto dalla disposizioni di legge;
 - iii. la remuneratività della stessa.

Art. 15 □ Raggruppamenti d’imprese

1. Salvo quanto disposto dal successivo comma 3, è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso dovranno essere osservate le prescrizioni di cui all’art. 45 del Codice. L’impresa concorrente capogruppo dovrà assicurare non meno del 50% dell’espletamento del servizio, le altre associate non meno del 20% ciascuna.
2. Non è ammesso che un’impresa partecipi singolarmente e quale componente di altro Raggruppamento, né come facente parte di più raggruppamenti, pena l’esclusione dalla gara sia dell’impresa, sia del/i raggruppamento/i a cui partecipa.
3. Non è ammessa la partecipazione di raggruppamenti in cui un’impresa concorrente si trovi in una situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell’articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altre imprese che partecipino singolarmente o quali componenti di altri raggruppamenti, tranne che non dimostri che le offerte presentate non sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Per quanto riguarda i requisiti:

- 1.1. i requisiti di cui all’art. 7 lettere a), b), c), d) e f) devono essere posseduti da **tutte** le imprese raggruppate;
- 1.2. i requisiti di cui alla lettera e) devono essere assolti cumulativamente con il contributo di tutte le imprese raggruppate. Ogni componente del Raggruppamento deve

possedere, in percentuale, un volume di fatturato specifico almeno pari alla percentuale di partecipazione al raggruppamento;

4. Per quanto riguarda il plico contenente l'offerta, è necessario indicare sull'esterno dello stesso tutti i componenti, specificando, per ciascun di essi, tutti i dati di cui al punto 6, art. 10 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamento già costituito, occorre altresì indicare la mandataria. Nel caso di raggruppamento non ancora costituito, occorre indicare l'impresa che sarà designata quale mandataria in caso di aggiudicazione.

Per quanto riguarda l'istanza di partecipazione:

- 1.1. in caso di Raggruppamento non ancora costituito: l'istanza deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti che costituiranno il Raggruppamento Temporaneo e deve contenere l'indicazione delle quote di partecipazione di tutte le imprese concorrenti nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella designata come mandataria - capogruppo (la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti);
- 1.2. in caso di Raggruppamento già costituito: l'istanza può essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della mandataria; ad essa vanno allegati mandato collettivo speciale conferito dalle mandanti risultante da scrittura privata autenticata, o copia di essa autenticata, nonché dichiarazione a firma del titolare o legale rappresentante della mandataria (resa ai sensi del D.P.R. 445/00 e s.m. e i., con allegata copia del documento di riconoscimento), concernente l'impegno in caso di aggiudicazione ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 25 della Legge regionale;
- 1.3. dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (sia nel caso di imprese raggruppate o raggruppande);
- 1.4. (nel caso di consorzi) indica per quali consorziati il consorzio concorre con i relativi servizi che saranno eseguiti.
5. Per quanto riguarda la restante documentazione di cui all'art. 12:
- 1.1. i documenti di cui ai punti B), C), D), G), H), J) e K) vanno prodotti **da ogni impresa concorrente**;
- 1.2. la cauzione di cui alla lettera E) in caso di raggruppamento non ancora costituito deve essere intestata a tutte le imprese concorrenti associate.
6. Per quanto riguarda l'offerta economica:
- 1.1. nel caso di Raggruppamento non ancora costituito deve essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese concorrenti raggruppande;
- 1.2. nel caso di Raggruppamento già costituito può essere sottoscritta anche solo dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente mandataria.

Art. 16 □ Modalità di espletamento della gara.

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una **Commissione** di gara, all'uopo nominata ex art. 77 del Codice.
2. L'Ufficio Speciale Centrale Acquisti della Giunta Regionale trasmetterà al Presidente della Commissione tutti i plichi pervenuti.
3. La Commissione sarà nominata successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte e procederà, previo insediamento e accertamento dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte partecipanti, all'avvio delle operazioni di gara.
4. La Commissione provvederà, in via preliminare, a verificare l'integrità e la regolarità dei plichi pervenuti.
5. Tutte le operazioni della Commissione verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario.

6. L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
7. La Commissione di gara, nel giorno e nell'ora fissati per l'apertura delle offerte, procederà in seduta pubblica a:
 - verificare il tempestivo recapito dei plichi e la loro integrità;
 - verificare la regolarità formale delle buste contenenti le offerte;
 - verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
 - verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 47, del Codice hanno dichiarato di concorrere – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma;
 - verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'articolo 47 e 48 del Codice non abbiano presentato offerta anche in forma individuale.
8. I Requisiti di cui all'art. 7 lettera f) del presente disciplinare di gara possono essere comprovati mediante copia, dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii dei contratti, delle fatture emesse relativamente ai servizi svolti e della certificazione di qualità.
9. I requisiti di gara saranno verificati attraverso il sistema AVCPASS, qualora la S.A riscontrasse problemi relativi al funzionamento del sistema che non consentano di accertare il possesso dei requisiti economico-finanziaria e tecnico organizzativi, il possesso di tali requisiti sarà verificato mediante richiesta diretta alle autorità e/o enti competenti e mediante l'invio a mezzo PEC da parte dell'O. E. della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei suddetti requisiti;
10. In una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura delle buste "B", contenenti le offerte tecniche per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nel presente bando di gara, escludendo le eventuali offerte irregolari.
11. La Commissione, in una o più sedute riservate, procederà ad esaminare e valutare il contenuto dell'offerta tecnica, assegnando i relativi punteggi sulla base di quanto previsto dal presente bando. Per la valutazione tecnica delle offerte la Commissione potrà a suo insindacabile giudizio avvalersi di figure professionali particolarmente esperte in campi specifici.
12. In successiva seduta pubblica la Commissione:
 - darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche dei concorrenti ammessi;
 - procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche dei concorrenti e a verificare la regolarità della documentazione in esse contenute, escludendo le eventuali offerte irregolari;
 - darà lettura delle offerte economiche presentate, assegnando il relativo punteggio.
13. La Commissione sulla scorta dei punteggi ottenuti valuterà la presenza di offerte anormalmente basse e se nel caso darà corso alla verifica delle prime cinque offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del Codice;
14. La eventuale verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 5, del Codice, salvo diversa disposizione del RUP, verrà effettuata dalla S.A. o da apposita Commissione tecnica.
15. Successivamente la commissione trasmetterà la proposta di aggiudicazione alla S.A. organo competente per l'aggiudicazione art. 32 del Codice.

Art. 17 □ Aggiudicazione e stipula del contratto

1. La Commissione di gara al termine dei lavori presenterà alla S.A la proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la medesima non vincola la S.A., che si riserva di verificare i requisiti dichiarati dai concorrenti mediante l'acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso degli stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti, nonché di verificare la

sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente, dal capitolato e dal presente disciplinare di gara;

2. La S.A., previa verifica della predetta proposta di aggiudicazione, provvederà all'aggiudicazione con decreto del Dirigente della UOD 01 – Ufficio Speciale 60.06.
3. Prima della stipula del contratto d'appalto con l'aggiudicatario, la S.A. acquisisce le informazioni antimafia ai sensi del Protocollo di legalità.
4. La S.A. potrà procedere a nuove verifiche antimafia nel corso dello svolgimento del rapporto contrattuale; pertanto, ove le informazioni antimafia dal valore interdittivo dovessero sopraggiungere in un momento successivo, la S.A. si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale.
5. L'aggiudicatario resta impegnato per effetto della presentazione della propria offerta.
6. La S.A., in caso di urgenza e necessità, si riserva la facoltà di affidare il servizio nelle more della stipula del contratto, ma sempre dopo che risulti ultimata la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, ed acquisita tutta la documentazione di rito prevista dal presente disciplinare di gara, dal capitolato e dalle vigenti disposizioni in materia;
7. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.

Art. 18 □ Adempimenti a carico del soggetto aggiudicatario

1. Con il provvedimento di aggiudicazione definitiva, che conclude il procedimento, l'aggiudicatario sarà invitato a presentare entro il termine di giorni quindici, la documentazione occorrente per la stipula del contratto.
2. In sede di stipula del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio in Napoli.
3. L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto entro il termine indicato dalla S.A., pena la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
4. L'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 13 e 14 del capitolato, è tenuto a prestare la garanzia definitiva, ex art. 103 del Codice e le polizze di responsabilità civile ed infortuni.
5. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.
6. La S.A. si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 19 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali delle imprese concorrenti saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.
2. L'O. E. deve indicare espressamente se autorizza o non autorizza, qualora un concorrente alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la S.A. a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, compresa copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale. La S.A. si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Art. 20 □ Disposizioni finali e rinvio

1. Nel caso di mancata stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, è facoltà della S.A. procedere al conferimento dell'incarico al concorrente che segue in graduatoria alle condizioni della relativa offerta.
2. Per tutto quanto non previsto specificatamente, nel Bando, nel presente disciplinare e nel capitolato e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**(modello A1)**

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale
n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc. n. 2080/A/16. Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della giunta regionale della Campania ubicate in Napoli"

LOTTO/I _____. *(specificare il lotto o i lotti a cui si intende partecipare).*

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere effettuato il servizio;
3. di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
4. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice)
5. di accettare che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate attraverso il Portale Gare come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare.

DATA

FIRMA



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

N.B.

- La firma apposta sulla documentazione deve essere autenticata nei modi di legge o accompagnata da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE l'istanza di partecipazione deve essere prodotta con le modalità stabilite dal comma 6 dell'art. 13 del disciplinare di gara.
- Qualora l'istanza non sia in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà ricevibile, ma la S.A. segnalerà l'irregolarità all'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

SCHEMA IDENTIFICATIVA DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A2)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa

denominazione	
sede legale	
codice fiscale	
partita IVA	
telefono	
fax	
indirizzo e-mail	
(in caso di società cooperativa) Data e numero d'iscrizione all'Albo delle Società Cooperative	

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

1. le dichiarazioni di cui all'art. 80 commi 1, 2 e 5 lettera I) (cfr. modello A3 punti 1, 2 e 4 lettera I) del D.lgs 18.04.2016, n. 50, a carico dei soggetti indicati dall'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;) vanno rese oltre che dal sottoscritto e dagli eventuali subappaltatori, anche dai signori di seguito indicati con le relative cariche e dati identificativi:

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

2. Per i soggetti **cessati** dalle cariche, di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata) di seguito indicati, vanno rese solo le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 1 (cfr. modello A3 punto 1) del D.lgs 18.04.2016, n. 50

Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

cognome e nome	luogo e data di nascita	carica	residenza

3. di aver prestato, nel triennio 2013, 2014 e 2015, servizi analoghi a quello oggetto della presente gara per un importo, al netto dell'IVA, pari a € _____ (non inferiore all'importo posto a base d'asta per il lotto o per il totale dei valori dei lotti per i quali si intende concorrere);

4. che l'impresa rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e, pertanto, chiede l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4 della legge 180 del 11/11/2011

oppure

che l'impresa non rientra tra le PMI, di cui alla raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06/05/2003 e all'art. 3, lettera aa) del Codice;

5. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

6. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:

matricola n.sede di (via, tel....., fax.....)
(in caso di iscrizione presso più sedi occorre indicarle tutte).

7. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:
_____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità.
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

DICHIARAZIONI DELL'IMPRESA CONCORRENTE**(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'Operatore Economico _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/16. In particolare dichiara:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), anche riferita ad un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto 80/197 legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero alternativamente,

che, pur trovandosi in una delle fattispecie elencate al punto 1, il reato è stato depenalizzato ovvero è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima e l'impresa dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

ovvero alternativamente, richiede

in applicazione del comma 8 dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016, alla S.A. di ritenere valide le prove presentate di cui al comma 7 del D.Lgs. 50/2016, nel caso di sentenza definitiva con pena detentiva inferiore a 18 mesi oppure nel caso in cui c'è stato il risarcimento o l'impegno al risarcimento dei danni causati dal reato o dall'illecito e l'adozione di provvedimenti concreti di carattere tecnico-organizzativi relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

2. che nei propri confronti non vi siano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4 bis, e 92, commi 2 e 3, del D.Lgs 6 settembre 2011 n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate tramite sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana, ai sensi dell'art. 48 bis commi 1 e 2 bis, del D.P.R. del 29 settembre 1973, n 602, o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4. di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione, anche riferita ad un suo subappaltatore, nei casi di cui all'art.105, comma 6 del D.Lgs 50/2016:

- a) gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro** nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3;
- b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo**, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art.110;
- c) gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità:**
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non diversamente risolvibile**
- e) distorsione della concorrenza** derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67;
- f) sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2 lett. C) del D.Lgs. 8 giugno 2001**, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81;
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC** per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria** posto all'[articolo 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55](#) oppure che pur avendo violato il divieto di intestazione fiduciaria ed essendo trascorso oltre un anno dal suo accertamento la violazione non è stata rimossa;
- i) mancata presentazione della certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 Marzo 1999, n.68** ovvero non abbia autocertificato la sussistenza del medesimo requisito;
- l) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale** aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n 152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 Luglio 1991, 203 non risulti aver de-



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

nunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, 1° comma della Legge 24 novembre 1981, n 689;

- m) **rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento**, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

DICHIARA ALTRESÌ:

1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
2. di essere iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) di
ovvero
nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato di,
Numero iscrizione....., data iscrizione....., oggetto sociale,
.....
.....
.....
alla **fascia di classificazione** corrispondente ad un importo pari a €..... (almeno pari al valore triennale posto a base d'asta per il lotto o per il totale del valore dei lotti per i quali si intende concorrere), o, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, iscritti in un registro professionale o commerciale di cui all'art. 39, commi 2 e 3, del Codice;
;
3. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

SI IMPEGNA ALTRESÌ:

1. a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
2. ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136;

DATA

FIRMA



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

N.B.**La presente dichiarazione va resa anche:**

- limitatamente ai punti 1, 2 e 4 lettera l) del presente modello:
 1. da parte dei soggetti indicati al punto 1 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art.80 comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18 Aprile 2016 (titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e/o di vigilanza e dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza di direzione e/o di controllo, del direttore tecnico e del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio);
 2. da parte del/degli eventuali subappaltatori;
- Limitatamente al punto 1 del presente modello:
 1. dai soggetti cessati dalle cariche indicati al punto 2 del modello A2 "Scheda identificativa dell'operatore economico" di cui all'art. 80 comma 3 del D.lgs 18.04.2016, n. 50 (soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara salvo che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata)
 2. le suddette dichiarazioni possono essere rese anche dal legale rappresentante dell'Operatore economico, ai sensi del comma 2 dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
- **Per la firma** vedi art. 10 punti 6 del disciplinare di gara.
- **Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE** la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni operatore economico.
- **I concorrenti degli altri Stati dell'Unione Europea non residenti in Italia** dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016; i concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato dovranno dichiarare che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.
- **La stazione appaltante**, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, darà segnalazione all'Autorità.



Proc. n. 2080/A/16.

Affidamento, per la durata di tre anni, suddivisa in 5 lotti, del servizio di pulizia presso alcune sedi della Giunta regionale della Campania ubicate in Napoli

DICHIARAZIONI PROTOCOLLO DI LEGALITA'**(modello)****A4)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa _____:

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara:

a) dichiara di essere a conoscenza e si impegna a rispettare, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezione, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto in data 1 agosto 2007 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania;

b) si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le seguenti clausole, contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo, ed in particolare:

b1) dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

b2) si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

b3) si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola b2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

b4) dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicato a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

b5) dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

DATA

FIRMA

N.B.

- Le firme apposte sulla documentazione devono essere autenticate nei modi di legge o accompagnate da copia di documento d'identità del sottoscrittore; in presenza di più firme rese da parte di uno stesso soggetto è sufficiente la produzione di una sola copia conforme del documento d'identità
- Nel caso di associazione temporanea o consorzio o GEIE la presente dichiarazione deve essere prodotta da ogni impresa concorrente.



Giunta Regionale della Campania

PROCEDURA N. 2080/A/2016

PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER L’AFFIDAMENTO, PER LA DURATA DI TRE ANNI, DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE IN NAPOLI.

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

INDICE

Art. 1 □ Premessa	2
Art. 2 □ Durata e importo dell’appalto	2
Art. 3 □ Regolare esecuzione – caratteristiche degli interventi.....	3
Art. 4 □ Prestazioni	3
Art. 5 □ Interventi occasionali.....	4
Art. 6 □ Orario di effettuazione del servizio	4
Art. 7 □ Monte-ore minimo mano d’opera	4
Art. 8 □ Fornitura del materiale di consumo ed attrezzature.....	5
Art. 9 □ Personale addetto	6
Art. 10 □ Vigilanza.....	6
Art. 11 □ Valutazione e controllo del livello di servizio	7
Art. 12 □ Penali	8
Art. 13 □ Garanzia definitiva.....	9
Art. 14 □ Clausola di manleva e polizza assicurativa	10
Art. 15 □ Estensione o diminuzione delle superfici	10
Art. 16 □ Risoluzione e clausola risolutiva espressa.....	10
Art. 17 □ Recesso.....	11
Art. 18 □ Obblighi dell’aggiudicataria	11
Art. 19 □ Pagamento	12
Art. 20 □ Valutaz. impatto criminale - Tracciabilità flussi finanziari - Protocollo di Legalità	12
Art. 21 □ Regolarità di espletamento.....	13
Art. 22 □ Foro competente.....	13
Art. 23 □ Disciplina in materia di protezione dei dati.....	13

Art. 1 □ Premessa

1. Il presente capitolato Speciale d'appalto contiene le specifiche che regolano il servizio di pulizia da effettuare presso i locali, adibiti ad uffici e magazzini e a convitto per ipovedenti (lotto 5), e delle aree esterne in uso alla Giunta Regionale della Campania, ubicati sul territorio delle città di Napoli e suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1	Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6 – C.I.G.: 66603327D5
lotto 2	Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5 (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano) – C.I.G.: 66603495DD
lotto 3	Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli – C.I.G.: 6660357C75
lotto 4	Stabile di via De Gasperi, 28 – Napoli – C.I.G.: 6660359E1B
lotto 5	Istituto “Paolo Colosimo” – Via Santa Tetresa degli Scalzi, 142 – Napoli – C.I.G.: 6660435CD3

2. Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria (di seguito denominato aggiudicataria) con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchine, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio.
3. Il contratto sarà gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali mediante l'U.O.D. 05 (di seguito denominato S.A.) la quale provvederà alla nomina, per ogni lotto, del responsabile dell'esecuzione del contratto (di seguito denominato R.E.C.)
4. Sono allegate al presente capitolato le seguenti schede dove vengono riportate le singole consistenze dei siti, gli interventi richiesti, le frequenze minime richieste e le planimetrie (di seguito denominate “*pianta piano tipo*”) relative solo ad un singolo piano, a titolo esemplificativo, di ogni stabile:

Scheda lotto 1	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata “pianta piano tipo” - Torre A6 – C.D.N.
Scheda lotto 2	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegati “pianta piano tipo” - Torri C3 e C5 – C.D.N.
Scheda lotto 3	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata “pianta piano tipo” - via S. Lucia, 81 Napoli.
Scheda lotto 4	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegata “pianta piano tipo” - via De Gasperi, 28 Napoli
Scheda lotto 5	consistenze siti, interventi richiesti e frequenze minime con allegate piante dei vari piani - via Santa Teresa degli Scalzi, 142 Napoli

Art. 2 □ Durata e importo dell'appalto

1. Il servizio avrà durata triennale con decorrenza dalla data di stipula del contratto. In caso di urgenza l'inizio del servizio potrà precedere la data di stipulazione del contratto;
2. Gli importi triennali a base d'asta, relativi al servizio richiesto, sono i seguenti:

LOTTO n°1 (TORRE PROFIM – A6)	€ 1.760.534,01 (IVA esclusa).
LOTTO n°2 (TORRI PROMOTEUS - C3 e C5)	€ 2.804.078,10 (IVA esclusa).
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 1.596.819,51 (IVA esclusa).
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 737.272,68 (IVA esclusa).
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	€ 588.673,15 (IVA esclusa).

3. Gli importi suindicati sono stati calcolati considerando il costo del lavoro per l'anno 2016.

4. Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso per ogni singolo lotto sono i seguenti:

LOTTO n°1 (Torre Profim)	€ 1.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°2 (Torri Prometeus)	€ 2.500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	€ 500,00 (IVA esclusa)
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	€ 500,00 (IVA esclusa)

5. L'appalto sarà aggiudicato a corpo per singolo lotto; pertanto la misura delle superfici riportata nelle schede è indicativa e nessuna pretesa potrà essere avanzata dall'aggiudicataria qualora essa dovesse risultare diversa.

Art. 3 □ Regolare esecuzione – caratteristiche degli interventi

1. I lavori di pulizia devono essere eseguiti con perizia, diligenza ed a regola d'arte, al fine di assicurare una perfetta igiene di tutti gli ambienti oggetto dell'appalto.
2. Le operazioni di pulizia, riportate nel presente capitolato, possono così suddividersi:

- PULIZIA ORDINARIA:	interventi di carattere continuativo e ripetitivo da fornire secondo le frequenze e le tipologie stabilite (v. schede allegate);
- INTERVENTI OCCASIONALI:	interventi a carattere non continuativo meglio specificati al successivo art. 5.

Art. 4 □ Prestazioni

1. Nella tabella seguente vengono definiti e codificati gli interventi richiesti per la pulizia ordinaria:

Cod	Intervento
01	spazzolatura con asportazione della polvere e dei residui dai pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando, ove possibile, idonei mezzi meccanici che assicurino rapidità, silenziosità, facile trasportabilità, facile uso, sicurezza ed igienicità;
02	lavaggio di tutti i pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando idonei mezzi meccanici rispondenti ai requisiti di cui al comma precedente; se le superfici non consentono l'utilizzazione dei mezzi meccanici, previa autorizzazione formale della S.A., saranno consentiti metodi manuali, quali il sistema MOP o quello con spazzolone, serbatoio mollettone, cambiando l'acqua, la soluzione detergente, le frange o i mollettoni ogni tre o quattro ambienti a seconda delle dimensioni o della diversa destinazione d'uso degli stessi; al termine delle operazioni di lavaggio dovranno essere utilizzate soluzioni disinfettanti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o ne venga fatta esplicita richiesta;
03	pulizia dei pavimenti in moquettes con apposita apparecchiatura aspiratutto;
04	lavatura e disinfezione, con ipoclorito in soluzione all'1 per cento oppure con disinfettanti di analoga azione, dei pavimenti, dei battiscopa, delle porte, dei divisori a vetri;
05	sanificazione di water, lavabi, bidet, vasche e docce con polveri o creme leggermente abrasive, con risciacquo e disinfestazione;
06	asportazione della polvere ed eventuale incrostazione dagli arredi (scrivanie, sedie, tavoli, scaffali, ecc.);
07	spazzatura, con segatura umida, dei pavimenti;
08	spolveratura delle scaffalature;
09	spolveratura delle cancellate esterne, cancelli e reti metalliche in genere, delle ringhiere e dei balaustri delle scale;
10	spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, e di tutte le targhe indicative;
11	spolveratura di porte e finestre;
12	pulizia dei radiatori, lavaggio dei vetri interni, spolveratura delle persiane e lavaggio delle lastre di marmo;
13	lavaggio a secco con apposite apparecchiature di tutte le aree pavimentate in moquettes;
14	deceratura, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti in linoleum, marmo, gomma o altro materiale;
15	lucidatura di tutte le maniglie delle porte e delle targhe;
16	lavaggio della zoccolatura;
17	spolveratura delle pareti e soffitte;
18	lavaggio delle superfici piastrellate;
19	pulizia, con taglio delle erbe e potatura degli arbusti, delle aiuole adiacenti lo stabile, con rimozione e trasporto in discarica autorizzata dello sfalcio;
20	raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei rifiuti speciali (nastri, cartucce laser, toner, ecc.) e relativo trasporto a discarica autorizzata;
21	raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei materiali di riciclaggio (carta, cartone, plastica, e metallo) e conferimento negli appositi contenitori messi a disposizione a tal fine dal Comune;
22	interventi di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione e igienizzazione di tutti i locali, con successiva opera di bonifica;
23	interventi occasionali.
24	Pulizia camerate con riassetto dei letti e riordino degli indumenti (per il lotto 5)

2. La periodicità delle prestazioni è indicata nelle schede di cui all'art. 1, comma 4.

Art. 5 □ Interventi occasionali

1. Rientrano in questa categoria le seguenti operazioni per le quali l'aggiudicataria dovrà mettere a disposizione propri addetti il cui numero, variabile per singolo lotto, è riportato nelle singole schede allegate al presente capitolato:
- a) **interventi straordinari** di pulizia che si rendessero necessarie a causa del verificarsi di particolari eventi non riconducibili alla normale attività. A titolo di esempio si elencano i casi più ricorrenti:
 - pulizia a fondo di zone interessate da interventi di manutenzione di opere edili, opere impiantistiche, tinteggiature, pulizie di fine cantiere in genere) o traslochi di personale, suppellettili e materiale cartaceo;
 - pulizia a fondo di edifici di nuova acquisizione o di imminente cessione;
 - interventi di pulizia generale in sale di riunioni, relativi ingressi e servizi, da effettuarsi prima e dopo riunioni o assemblee;
 - b) **pronto intervento** inteso come prestazioni aggiuntive urgenti per il decoro dei locali. A titolo di esempio si elencano i casi più ricorrenti:
 - ripasso dei servizi igienici;
 - pulizia pavimenti per eventi accidentali (versamento bevande e sostanze varie, rottura suppellettili ecc.);
 - c) **interventi vari** intesi quali operazioni di piccola entità di facchinaggio e movimentazione. A titolo di esempio si elencano i casi più ricorrenti:
 - trasporto o spostamento faldoni, scatoloni, suppellettili, arredi ecc. all'interno dello stabile, mediante l'impiego di idonea attrezzatura (carrelli, ecc.);
 - d) **Minuta manutenzione dei locali, degli arredi e delle attrezzature**
Il servizio consiste in piccole riparazioni che non richiedono l'impiego di professionalità specializzate o di attrezzature complesse (a titolo esemplificativo, riparazione di maniglie, sostituzione di serrature, piccole riparazioni di arredi, affissione quadri, minuta manutenzione edile, idraulica, elettrica ecc. con attrezzatura idonea. Gli eventuali pezzi di ricambio occorrenti per la minuta manutenzione saranno forniti dalla Stazione Appaltante).

Art. 6 □ Orario di effettuazione del servizio

1. L'aggiudicataria si obbliga a provvedere al servizio di cui al presente capitolato senza interruzione per qualsiasi circostanza: Esso dovrà essere garantito con completezza ed efficacia anche in caso di sciopero o agitazione sindacale del personale. In nessun caso l'aggiudicataria potrà, quindi, sospendere o interrompere il servizio, che dovrà essere assicurato anche in caso di eventi eccezionali.
2. In caso di sciopero delle proprie maestranze, l'aggiudicataria deve assicurare il servizio di pulizia ordinaria con altro personale, previa comunicazione scritta alla S.A. indicando, contestualmente, le generalità degli addetti.
3. I lavori di pulizia dovranno essere eseguiti prevalentemente al di fuori dell'orario ordinario di servizio del personale regionale. Pertanto, al fine di eliminare o ridurre al massimo le interferenze con le attività istituzionali della Stazione Appaltante, le prestazioni dovranno essere rese secondo le seguenti fasce orarie: dalle ore 07.00 alle ore 10:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00 di ciascun giorno. Le suddette fasce potranno essere modificate, per esigenze della Stazione Appaltante legate ad una migliore effettuazione del servizio, nel rispetto delle normative statali e di contrattazione collettiva. Le prestazioni degli addetti per le attività di pronto intervento di cui al precedente articolo 5 dovranno prevalentemente essere effettuate nella fascia compresa tra le ore 10:00 e le ore 16:00.
4. In particolare, nel caso di ambienti ed uffici utilizzati oltre l'orario ordinario previsto per il personale regionale, il servizio dovrà essere effettuato nella mattinata successiva e, comunque, entro e non oltre l'orario di apertura degli uffici. Comunque, il servizio di pulizia non dovrà in alcun modo essere di intralcio al regolare svolgimento delle attività di istituto, le zone trattate devono essere delimitate da apposita segnaletica e, nei casi particolari, potrà di volta in volta essere concordato con il R.E.C.

Art. 7 □ Monte-ore minimo mano d'opera

1. Per una corretta esecuzione di tutte le prestazioni descritte nei precedenti articoli, l'aggiudicataria dovrà assicurare, per singolo lotto, il monte-ore minimo mensile riportato nella tabella seguente, calcolato utilizzando "Proposta guida alle metodologie di pulizia ed all'analisi dei tempi e dei costi del servizio", pubblicata sul quaderno realizzato dal Comitato detergenza e sanificazione AFIDAMP (Associazione fabbricanti italiani distributori

attrezzature macchine prodotti per la pulizia), prendendo come riferimento base, per la determinazione della resa, il parametro “sufficiente”:

LOTTO n°1 (ISOLA A6)	2.400,81 ore/mese. Di cui: n. 2.040,69 di II livello; n. 240,08 di III livello; n. 120,04 di IV livello.
LOTTO n°2 (ISOLE C3 – C5)	3.823,88 ore/mese. Di cui: n. 3.250,29 di II livello; n. 382,39 di III livello; n. 191,19 di IV livello.
LOTTO n°3 (STABILE DI VIA S.LUCIA)	2.170,76 ore/mese. Di cui: n. 1.845,15 di II livello; n. 217,08 di III livello; n. 108,54 di IV livello.
LOTTO n°4 (STABILE DI VIA DE GASPERI)	1.002,27 ore/mese. Di cui: n. 851,93 di II livello; n. 100,23 di III livello; n. 50,11 di IV livello.
LOTTO n°5 (ISTITUTO “P. COLOSIMO)	827,91 ore/mese. Di cui: n. 703,72 di II livello n. 82,79 di III livello n. 41,40 di IV livello

Art. 8 □ Fornitura del materiale di consumo ed attrezzature

1. Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicataria i detersivi, i detergenti, i disinfettanti, la segatura, le scope, gli strofinacci, gli attrezzi vari e le attrezzature meccaniche ed elettriche comprese le scale e quant'altro occorrente per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori, ivi compreso i prodotti occorrenti per la derattizzazione, disinfestazione, disinfezione e igienizzazione. Inoltre, è a carico dell'aggiudicataria la fornitura e la posa in opera dei contenitori per la raccolta differenziata (carta, plastica, vetro, toner, indifferenziato ecc.) nonché il ricambio dei sacchetti in plastica trasparente da posizionare nei medesimi contenitori. È fatto obbligo all'aggiudicataria di fornire solo ed esclusivamente prodotti di marca di alta qualità, biologicamente compatibili con l'ambiente ed anallergici.
2. L'aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura, manutenzione ed eventuale sostituzione di quanto necessario in ogni servizio igienico e specificatamente: distributori di carta igienica, di sapone liquido, dispositivi di disinfezione ed asciugamani elettrici. E' compreso nella fornitura il rabbocco quotidiano del sapone antibatterico per le mani e della carta igienica. I contenitori per la carta igienica ed il sapone dovranno essere a prova di effrazione. Al termine dell'appalto i dispositivi e le attrezzature citate rimangono di proprietà della Stazione Appaltante.
3. I dispositivi di disinfezione, da collocare in ogni servizio igienico, saranno installati al di sopra dei vasi e degli orinatoi. Essi dovranno rilasciare, automaticamente ed in quantità adeguata, liquido igienizzante/disinfettante durante l'azionamento dell'acqua di scarico.
4. L'aggiudicataria, per l'espletamento del servizio dovrà impiegare, mettendole ad uso esclusivo del singolo fabbricato incluso nei lotti precedenti, esclusivamente attrezzature conformi alle norme europee in materia di sicurezza, carrelli, monospazzole, aspiraliquidi, aspirapolvere a spalla, carrelli avvolgicavi di m 20, lucidatrici ad alta velocità, carrelli trasporto rifiuti, idropulitrici, decespugliatori, macchine a vapore ad alta temperatura per disinfezione dei servizi igienici, macchine automatiche lavasciuga per lavaggio pavimenti e quant'altro riterrà opportuno.
5. I vari trattamenti previsti devono basarsi sulla meccanizzazione e sull'adozione di tecniche e di prodotti di alta qualità e resa. L'aggiudicataria dovrà predisporre l'uso e l'impiego di macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente la possibilità ed i limiti che vi sono nella meccanizzazione dei lavori di pulizia; l'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche, devono essere perfettamente compatibili con l'attività prevista, tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di pulizia e funzionamento. Tutte le macchine per la pulizia devono essere conformi alle prestazioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nelle U.E. e devono soddisfare le disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute degli operatori e di terzi.
6. Per quanto riguarda la sicurezza elettrica esse dovranno essere adeguate sia come alimentazione sia per il tipo di ambiente in cui verranno utilizzate (es. ambienti umidi, ecc.).
7. Il livello di rumore generato dalle macchine dovrà rispondere ai requisiti previsti dalla normativa vigente.
8. L'aggiudicataria dovrà impiegare per l'esecuzione delle prestazioni richieste una gamma di macchinari di tipo industriale (aspiraliquidi, lavasciuga, monospazzola per decerare, lucidatrici, ecc.), conformi al regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392 CEE, 91/368/CEE, 93/44/CEE e 93/68/CEE, approvato con D.P.R. 24 Luglio 1996 n. 459 e ss.mm.ii..

9. Ogni operatore dovrà disporre di carrello combinato per lavaggio, munito di attrezzi e di materiali omologati a norma di legge, diversificati per ogni uso specifico.
10. I prodotti occorrenti per il servizio di pulizia dei locali, il cui acquisto è totalmente a carico dell'aggiudicataria, quali disinfettanti, detersivi, cere, ecc., devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia, devono risultare atossici, biodegradabili al 90%, testati e differenziati per le diverse operazioni, rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità, ecc.
11. L'aggiudicataria è responsabile, della custodia dei macchinari ed attrezzature di cui ai precedenti commi, di tutti i materiali che dovranno essere riposti in appositi locali adibiti a questo uso e dovranno essere ben conservati (taniche chiuse e non sottoposte a diluizione) e non devono essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni o diciture, nonché dei danni causati dall'utilizzo degli stessi ai beni o a persone appartenenti alla Regione, o a terzi.
12. La S.A., non sarà responsabile in caso di danneggiamento o furti, da parte di ignoti, delle apparecchiature in dotazione sui singoli plessi. In nessun caso vanno utilizzati prodotti o mezzi che possono produrre sulle superfici, aggressioni chimiche o fisiche dannose per la conservazione delle stesse.

Art. 9 □ Personale addetto

1. Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto devono essere osservate le norme del CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, con particolare riferimento dalle disposizioni in materia di cessazione di appalto di cui all'art. 4 del CCNL del 25.05.2001, nonché dei relativi contratti integrativi territoriali. Tale osservanza è dovuta anche nel caso che l'aggiudicataria non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
2. Il personale deve essere dipendente o socio cooperatore esclusivamente dell'aggiudicataria. Ai dipendenti dell'aggiudicataria è fatto divieto di aprire cassetti o armadi, maneggiare carte o altri documenti eventualmente o eccezionalmente lasciati su tavoli, scrivanie o comodini. Il personale dell'aggiudicataria dovrà consegnare al proprio superiore ogni oggetto, che risulti smarrito, rinvenuto nell'espletamento delle proprie mansioni. Al termine del servizio il personale dell'aggiudicataria lascerà immediatamente i locali ed il responsabile dell'aggiudicataria accerterà che la pulizia sia stata svolta come da capitolato. Inoltre allo stesso è fatto obbligo di segnalare, alla S.A., ogni eventuale anomalia che dovesse presentarsi o riscontrare.
3. Il personale addetto al cantiere dovrà attestare la propria presenza mediante l'utilizzo di sistemi di rilevazione automatica delle presenze (badge) già predisposti per il personale dipendente della Giunta Regionale. L'apposito badge sarà rilasciato dalla Stazione Appaltante e dovrà essere custodito con cura dagli utilizzatori, che saranno chiamati a presentare regolare denuncia agli organi di P.S. nonché a risarcirne il costo in caso di smarrimento.

Art. 10 □ Vigilanza

1. Il servizio sarà eseguito sotto indicazioni del R.E.C., all'uopo nominato dal Dirigente della S.A., il quale potrà impartire all'aggiudicataria ordini di servizio e chiedere l'allontanamento di coloro che, per cattivo comportamento, incapacità o inidoneità, non compissero il loro dovere.
2. Sarà cura del R.E.C., con l'ausilio di funzionari, referenti per le singole strutture interessate al presente appalto, effettuare controlli periodici al fine di verificare l'osservanza da parte dell'aggiudicataria di tutte le prescrizioni del presente capitolato d'appalto, ivi compreso il rispetto del monte ore mensile.
3. All'uopo la S.A. disporrà i controlli igienico sanitari di propria competenza e in ogni caso, effettuerà controlli sulla qualità del servizio così come appreso indicato nel presente capitolato.
4. Il R.E.C., coadiuvato per il controllo da referenti di struttura, provvederanno a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 12.
5. Il R.E.C. provvederà:
 - α) all'inizio dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della ditta, alla ricognizione dei locali per i quali dovrà essere espletato il servizio di pulizia, redigendo apposito verbale;
 - β) alla fine dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della ditta, alla verifica dello stato dei singoli locali oggetto del servizio di pulizia, redigendo apposito verbale.
6. Le persone impiegate nel servizio oggetto dell'appalto, nei casi di malattie, ferie, permessi, infortuni, etc. dovranno essere adeguatamente e tempestivamente sostituite con altro personale idoneo, in modo tale da lasciare inalterato il monte-ore minimo e comunque quello offerto dall'aggiudicatario.
7. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare.

Art. 11 □ Valutazione e controllo del livello di servizio

1. Il controllo del servizio di pulizia, effettuato da parte del R.E.C., ha lo scopo di verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e di accertare, al contempo, la regolarità e la puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni.
2. In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle seguenti tipologie:
 - **Verifica dell'efficacia del servizio:** volto a misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate (efficacia) mediante rilevazioni periodiche di tipo visivo, che saranno eseguite in contraddittorio con il responsabile unico della ditta;
 - **Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni:** volto a misurare, a seguito di ispezioni, la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle stesse.
3. Il controllo relativo alla **Verifica dell'efficacia del servizio** verrà effettuato secondo le seguenti modalità:
 - a) Il livello qualitativo delle prestazioni erogate verrà valutato a seguito di controlli a campione eseguiti sulle aree di riferimento.
 - b) I controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni e i criteri di valutazione dovranno tener conto delle possibili ricontaminazioni successive alle operazioni di pulizia.
 - c) Il calendario (data) delle verifiche sarà comunicato all'aggiudicataria con preavviso minimo di 2 ore e l'esito complessivo del controllo verrà sottoscritto, in apposito verbale, dal R.E.C. e dal responsabile dell'aggiudicataria.
 - d) Non andranno imputati all'aggiudicataria gli effetti negativi evidentemente provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di pulizia.
 - e) Gli esiti delle verifiche effettuate dovranno essere annotati, anche se non si riscontrano delle penali di cui all'articolo 12, per monitorare l'andamento generale del servizio e certificare l'assenza di situazioni anomale.
 - f) Il R.E.C. sceglierà, per singolo lotto, all'interno di ciascun immobile, gli ambienti da ispezionare.
 - g) Gli ambienti da ispezionare, scelti a campione, devono contenere possibilmente tutte le tipologie interessate (uffici, bagni, corridoi, scale, ecc.) e rappresentare almeno il 2% della superficie dell'intero lotto.
 - h) A titolo indicativo, per ciascun ambiente individuato per il controllo, verrà valutata l'eventuale presenza delle seguenti non conformità/anomalie:
 - presenza di sporco diffuso sulle superfici;
 - presenza di depositi di polvere;
 - presenza di impronte;
 - presenza di orme;
 - presenza di macchie;
 - presenza di ragnatele;
 - residui di sostanze varie;
 - mancata sostituzione dei sacchetti portarifiuti;
 - mancato rispetto delle prescrizioni per la raccolta differenziata;
 - assenza di attrezzature e/o materiale occorrente per il servizio (scope, detersivi ecc.);
 - assenza di carta igienica;
 - assenza di sapone;
 - assenza o malfunzionamento degli asciugamani elettrici e/o dei dispositivi di disinfezione.
4. Qualora dalle predette verifiche emerga la scarsa pulizia, dovuta ad eventi accidentali non imputabili all'aggiudicataria, anche solo di alcune parti l'aggiudicataria dovrà intervenire, nei 5 giorni lavorativi successivi, per ripristinare la pulizia dei locali, senza che ciò comporti alcun aggravio di spesa per la S.A.. Le eventuali osservazioni sullo stato dei luoghi dovranno risultare dal verbale sottoscritto dal R.E.C. e dal responsabile dell'aggiudicataria.
5. Qualora l'aggiudicataria non esegua gli interventi conseguenti alla verifica sopra citata, il Dirigente della S.A. procederà all'applicazione delle penali per inadempimento.
6. In relazione al numero e alla tipologia di anomalie rilevate, il R.E.C. o altra persona incaricata dalla S.A. esprimerà un giudizio sulla non conformità dell'ambiente ispezionato.
7. L'attività di controllo effettuata nel mese di riferimento dovrà essere registrata in apposito registro di cantiere nel quale verrà inserito il verbale di verifica che riporterà l'ambiente verificato e l'esito dell'ispezione.
8. La verifica verrà effettuata sulla base dell'indice di valutazione I_e . L'indice I_e è pari a: $I_e = S_{nc}/S_i$ e rappresenta il rapporto tra la somma delle superfici non conformi (S_{nc}) e la superficie totale ispezionata (S_i). Se la somma delle superfici degli ambienti risultati non conformi risulterà uguale o superiore al 3% della superficie totale ispezionata ($I_e \geq 0.03$) si applicheranno le penali previste nel presente articolo.
9. Il controllo relativo alla **Verifica della puntualità nell'esecuzione delle prestazioni** verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- a) Il controllo della capacità dell'appaltatore di rispettare le prescrizioni contrattuali in merito alla puntualità garantita nell'esecuzione delle prestazioni, potrà essere effettuato per tutte le attività programmate, previste dall'appalto.
- b) Il REC potrà quindi effettuare ispezioni finalizzate a valutare il rispetto dei programmi delle attività; a tale proposito si ricorda che l'aggiudicatario è tenuto a consegnare al R.E.C. il Programma Operativo delle Attività di cui all'art. 18 del presente capitolato.
- c) Il R.E.C. sceglierà le attività da controllare, (giornaliera, settimanale, mensile, ecc.). Per ogni attività controllata sarà valutato il rispetto dei programmi verificando che ciascuna di esse venga eseguita nel giorno programmato. L'esito del controllo sulla singola attività è negativo se l'attività non viene eseguita nella data programmata e nel caso in cui l'appaltatore non abbia dato un preavviso di variazione del programma almeno 3 giorni lavorativi prima della data di esecuzione programmata, approvato dal R.E.C.
10. L'attività di controllo effettuata nel mese di riferimento dovrà essere registrata in apposito registro di cantiere nel quale verrà inserito il verbale di verifica che riporterà l'ambiente verificato e l'esito dell'ispezione.
11. Il risultato della verifica sarà sintetizzato nel calcolo dell'indice di valutazione Ir.
12. Ir è il rapporto tra numero di ispezioni con esito negativo ed il numero totale delle ispezioni effettuate sulle attività scelte nel periodo di riferimento. Valori effettivi di Ir uguali o maggiori al valore di 0,03 determinano l'applicazione delle penali.
13. Si fa presente che l'attività non eseguita, sebbene penalizzata, deve essere comunque eseguita entro i termini indicati dal R.E.C.. Qualora inoltre l'appaltatore non dovesse eseguire l'attività entro il termine indicato, si farà carico degli oneri sostenuti dalla S.A. per l'esecuzione della stessa da parte di terzi.
14. La seguente tabella riporta gli elementi per la determinazione delle penali Pe e Pr:

Indicatore di riferimento	Applicabilità della penale	Importo di riferimento	Valore della Penale	
Ie	La penale viene applicata quando $Ie \geq 0,03$	C = Canone mensile del servizio	Pe = 0,040 x C Pe = 0,075 x C Pe = 0,150 x C Pe = 0,200 x C	se $0,03 \leq Ie < 0,05$ se $0,05 \leq Ie < 0,10$ se $0,10 \leq Ie < 0,20$ se $Ie \geq 0,20$
Ir	La penale viene applicata quando $Ir \geq 0,03$	C = Canone mensile del servizio	Pr = 0,040 x C Pr = 0,075 x C Pr = 0,150 x C Pr = 0,200 x C	se $0,03 \leq Ir < 0,05$ se $0,05 \leq Ir < 0,10$ se $0,10 \leq Ir < 0,20$ se $Ir \geq 0,20$

15. Le suddette penali non si sostituiscono a quelle previste all'art. 12 seguente, ma sono ulteriore rispetto ad esse.
16. Oltre alla valutazione e al controllo del livello del servizio di cui ai punti precedenti, il R.E.C. effettuerà, nel corso dello svolgimento dell'appalto, frequenti indagini mirate alla rilevazione della qualità al fine di valutare il buon funzionamento del servizio.
17. La S.A. si riserva di avvalersi, a propria discrezione, di diverse metodologie e tecniche di raccolta dati per la verifica della qualità del servizio.
18. Le indagini potranno espletarsi anche mediante la predisposizione di appositi questionari rivolti ai fruitori dei servizi (customer satisfaction).
19. La vigilanza sul servizio avverrà con la più ampia facoltà di azione e nei modi ritenuti più idonei dal R.E.C..

Art. 12 □ Penali

1. L'aggiudicataria è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento del servizio di pulizia.
2. In caso di inadempienza per difformità del servizio rispetto a quanto convenuto o per discontinuità dello stesso, la S.A., previa contestazione delle mancanze riscontrate, oltre a riservarsi di trattenere, in sede di pagamento dei corrispettivi pattuiti, l'importo corrispondente alla carente o mancata prestazione, applicherà le seguenti penali:

Inadempimento	Penale
Ritardo nella consegna del Piano Operativo delle attività previsto dall'articolo 18	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art.18
Ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero	€ 150,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero
Ritardo nella consegna dell'elenco nominativo del personale adibito al servizio	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art.18
Numero giornaliero di ore destinate al servizio ordinario inferiore a quello indicato nell'offerta	€ 100,00 per ogni ora, o frazione di ora, non coperta, per ogni giorno
Mancata comunicazione di variazione del personale addetto al servizio rispetto a quello indicato	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo

nell'elenco nominativo di cui all'art. 18 o mancata autorizzazione da parte della Stazione Appaltante a detta variazione	
Mancata sostituzione del personale ai sensi dell'articolo 18, comma 6	€ 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art. 18
Mancato utilizzo da parte personale addetto della divisa da lavoro e/o del cartellino di riconoscimento	€ 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno
Mancato rifornimento di materiale di consumo per i servizi igienici	€ 150,00 per ogni contenitore non fornito e per ogni giorno
Mancata fornitura degli appositi contenitori per la raccolta differenziata di toner, plastica, carta, ecc.	€ 50,00 per ogni contenitore non fornito e per ogni giorno
Mancata fornitura dei distributori di carta igienica, contenitore di sapone, dei dispositivi igienizzanti e degli asciugamani elettrici nei servizi igienici	€ 150,00 per ogni distributore, contenitore, dispositivo o asciugamani non fornito e per ogni giorno
Mancata riparazione degli asciugamani elettrici e/o omessa sostituzione dei dispositivi igienizzanti non funzionanti nei servizi igienici	€ 150,00 per asciugamani o dispositivo e per ogni giorno
Numero di ore di servizio effettuato dal personale addetto all'attività di presidio inferiore a quello previsto	€ 100,00 per ogni ora, o frazione di ora, non coperta, per ogni giorno
Mancata messa a disposizione del quantitativo numerico dei macchinari o delle attrezzature e prodotti atti allo svolgimento del servizio (scope, detersivi ecc.) risultanti dall'elenco allegato al progetto tecnico	€ 500,00 per ogni macchina mancante o per carenza del materiale occorrente allo svolgimento del servizio
Messa a disposizione di macchinari o prodotti diversi da quelli indicati nell'elenco di cui al punto precedente o comunque non equivalenti, senza preventiva comunicazione all'Amministrazione	€ 400,00 per difformità riscontrata
Mancata effettuazione della raccolta differenziata dagli ambienti di lavoro	€ 50,00 per ogni giorno di giacenza
Mancato utilizzo della segnaletica per la delimitazione delle zone oggetto di pulizia durante lo svolgimento delle attività	€ 150,00 per ogni mancata segnalazione
Violazione del segreto di ufficio su fatti o notizie di cui siano venuti a conoscenza gli operatori del servizio	€ 500,00 per ogni episodio accertato, salvo il maggior danno con possibilità di chiedere il licenziamento dell'operatore
Mancato riscontro a richieste di chiarimenti e/o informazioni di qualsiasi tipo da parte della S.A.	€ 150,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata presentazione a convocazioni disposte dalla S.A.	€ 500,00 per ogni assenza
Per qualsiasi ulteriore grave violazione delle obbligazioni derivanti dal presente capitolato o da norme imperative di legge, regolamento o contrattazione collettiva non rientrante nelle previsioni di cui ai punti precedenti	Da un minimo di € 1.500,00 ad un massimo di € 5000,00 per ogni violazione

3. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'aggiudicataria potrà presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 (otto) giorni solari dalla comunicazione della contestazione.
4. In caso di mancata presentazione o non accoglimento delle deduzioni la S.A. procederà all'applicazione delle penali che verranno detratte direttamente dal corrispettivo mensile dovuto.

Art. 13 □ Garanzia definitiva

1. A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto, fatto salvo quanto disposto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,

la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della S.A..

2. La S.A. darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra la S.A. stessa e l'aggiudicataria i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili all'aggiudicatario, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'aggiudicatario debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 14 □ Clausola di manleva e polizza assicurativa

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale della S.A.. L'aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti della S.A. o a persone che lavorano per ordine e per conto della S.A., nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tal scopo l'aggiudicataria dovrà produrre idonea **polizza assicurativa** a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00 per singolo lotto.
3. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 15 □ Estensione o diminuzione delle superfici

1. Nel caso si renda necessario modificare le superfici affidate in appalto, anche solo temporaneamente, la S.A. opererà le conseguenti variazioni di superfici.
2. Il compenso per le eventuali estensioni, o, l'importo da detrarre per le eventuali riduzioni di superficie, si calcolerà con il seguente criterio:
 - per le superfici coperte, dividendo l'importo di aggiudicazione dell'appalto per la somma dei mq. indicativi coperti più 1/10 dei mq. indicativi scoperti ove esistenti.
 - per le superfici scoperte sarà pari al 10% di quello come sopra ottenuto per le superfici coperte.
3. La S.A. si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio in locali diversi da quelli indicati nelle planimetrie. In tale ipotesi, si procederà alle necessarie compensazioni, in diminuzione o in aumento, operando con i criteri sopra indicati.

Art. 16 □ Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Salve le ipotesi particolari regolate nel presente capitolato, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.
2. La S.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
 - a) impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b) sospensione od interruzione del servizio da parte dell'aggiudicataria per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c) cessione a terzi del contratto;
 - d) avvio a carico dell'aggiudicataria delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e) adozione nei confronti della aggiudicataria di provvedimenti di sequestro o di pignoramento dei beni;
 - f) mancato pagamento dei contributi obbligatori e delle retribuzioni dovute;
 - g) mancata esecuzione delle transazioni mediante l'ausilio di banche o della società Poste italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 da parte dell'aggiudicataria;
 - h) mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso la S.A. provveda all'escussione anche parziale della stessa;
 - i) per gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza;
 - j) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
 - k) nel caso di applicazione nell'anno di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'intero Lotto.
3. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinare gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

4. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili all'aggiudicataria, la S.A. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 17 □ Recesso

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo raccomandata AR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. Alla Società spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicataria dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.
2. Nelle ipotesi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del Codice Civile. La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.

Art. 18 □ Obblighi dell'aggiudicataria

1. L'aggiudicataria dovrà osservare il piano di lavoro presentato in sede di offerta tecnica, che deve tener conto dei rischi associati all'ambiente in cui dovrà essere espletato il servizio di pulizia, nel rispetto di quanto espressamente previsto dal D. Lgs n. 81/2008.
2. L'aggiudicataria deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994.
3. L'aggiudicataria deve comunicare, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale addetto al servizio con l'indicazione delle esatte generalità, del codice fiscale, della qualifica professionale e delle posizione previdenziale e assicurativa di ciascun operatore, anche al fine di dotare gli stessi dell'apposito badge per la rilevazione elettronica delle presenze. Andranno, altresì, precisati distintamente i nominativi delle persone che effettueranno l'attività di presidio (prestazioni occasionali).
4. Ogni variazione del personale incluso nell'elenco di cui al punto precedente, con l'esclusione delle sostituzioni temporanee motivate da urgenza (malattie etc), dovrà essere preventivamente comunicata al R.E.C. Detto personale potrà essere avviato all'espletamento del servizio solo dopo espresso assenso della Stazione Appaltante. Le sostituzioni temporanee motivate da urgenza andranno comunicate alla Stazione Appaltante nelle successive dodici ore.
5. L'aggiudicataria deve esibire, altresì, i relativi libretti sanitari nonché la documentazione relativa all'adempimento degli obblighi assicurativi.
6. La società aggiudicataria è tenuta, a seguito di richiesta della Stazione Appaltante, all'immediata sostituzione dei dipendenti che abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente ove svolgono le proprie mansioni o non conforme al livello qualitativo richiesto per il servizio.
7. Su richiesta del R.E.C. la aggiudicataria dovrà esibire il libro Unico del Lavoro.
8. L'aggiudicataria, entro dieci giorni dall'inizio del servizio, dovrà presentare al R.E.C. il Programma Operativo delle attività da svolgere.
9. Tale Programma potrà essere modificato dal R.E.C. salvo restando la peculiarità degli interventi.
10. Quest'ultimo conterrà almeno i seguenti documenti:
 - il calendario di tutte le attività da svolgere;
 - l'elenco del personale suddiviso per edificio;
 - un modello delle schede giornaliere degli interventi da effettuarsi per le singole strutture.
11. L'aggiudicataria, in ordine al calendario delle prestazioni periodiche, dovrà attenersi a quanto concordato con il R.E.C.
12. Il R.E.C. potrà chiedere l'esibizione del registro delle presenze o dell'elaborato elettronico, e l'aggiudicataria è obbligata a esibirlo immediatamente a richiesta.
13. L'aggiudicataria è tenuta a far rispettare, pena l'applicazione di sanzioni pecuniarie, di cui all'art. 12, l'obbligo al personale addetto al servizio di essere sempre in divisa e di mantenere un atteggiamento consono alla funzione svolta.

14. L'aggiudicataria è altresì tenuta a vigilare a che tutti gli addetti al servizio osservino il più scrupoloso segreto su tutto quanto dovesse venire loro a conoscenza in occasione dell'attività operativa, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione, salvo maggiori danni.
15. L'aggiudicataria si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in generale, da ogni contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.
16. L'aggiudicataria si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicataria anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto o comunque prima della sua scadenza, l'aggiudicataria venisse denunciata dal competente Ispettorato Regionale del Lavoro per inadempienza ai relativi obblighi, la S.A. darà corso alla prosecuzione di pagamenti previsti dal contratto ed al rimborso della cauzione soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato stesso e l'aggiudicataria non potrà avanzare alcuna eccezione o pretesa di somme a qualsiasi titolo, per il ritardato pagamento o rimborso.
17. L'aggiudicataria si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio.
18. L'aggiudicataria si obbliga a sollevare la S.A. in caso di mancato rispetto delle normative vigenti.
19. L'aggiudicataria, si obbliga, altresì, alla notifica alla S.A. di ipotesi di variazioni del legale rappresentante, fusione, scissione ed incorporazione di società o di trasformazione o modificazione della ragione sociale dell'aggiudicataria: di accettare specificatamente ai sensi e per gli effetti dell'art 1351 c.c. l'incapacità a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dalla conduzione del servizio.
20. La S.A. si riserva di adottare opportuni provvedimenti in caso di variazioni del legale rappresentante, nonché di fusione, scissione ed incorporazione che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto. La S.A. si riserva altresì, di rideterminare l'affidamento del servizio, in tutti i casi di trasformazione e/o modificazione della natura e ragione sociale della aggiudicataria.
21. L'aggiudicataria si obbliga all'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 46/90 e succ. modifiche e delle disposizioni in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs 81/2008 e di tutte le altre disposizioni normative prescritte per lo svolgimento del servizio in appalto.
22. L'aggiudicataria deve presentare un elenco comprensivo di numero e caratteristiche tecniche delle attrezzature e macchine con l'indicazione delle matricole che intende adoperare all'interno del singolo edificio ed un elenco che specifichi la loro distribuzione per area di utilizzo. Tale elenco dovrà essere fornito in copia alla S.A. per le verifiche necessarie.
23. Tutte le macchine e le attrezzature di proprietà dell'aggiudicataria devono essere contraddistinte da targhetta indicante la propria ragione sociale.
24. Nel caso in cui siano utilizzati ulteriori macchinari, attrezzature e prodotti, l'aggiudicataria dovrà integrare le schede tecniche ed ottenere l'autorizzazione dalla S.A..
25. L'aggiudicataria dovrà provvedere al trasporto, nei giorni, negli orari e nei punti previsti dalle Amministrazioni comunali, dei contenitori della raccolta differenziata per carta, cartone, plastica e lattine.
26. E' fatto obbligo, altresì, all'aggiudicataria, per tutta la durata delle operazioni di pulizia, tenere sul posto un proprio responsabile che sia immediatamente reperibile, al quale verranno avanzate eventuali segnalazioni di disservizi o reclami.

Art. 19 □ Pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà, dietro presentazione della relativa fattura elettronica, entro il termine di giorni 30 dall'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese.
2. Nel caso di applicazione di penali definitive, la Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione della prima fattura successiva all'irrogazione, detraendone direttamente l'importo della penale.
3. Ai fini della fatturazione elettronica il Codice Identificativo Ufficio – IPA è il seguente: **C92WF1**.

Art. 20 □ Valutaz. impatto criminale - Tracciabilità flussi finanziari - Protocollo di Legalità

1. Ai sensi dell'art.19, comma 5, del Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3 del 27.02.2007 – Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania, qualora, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, la S.A., anche mediante gli uffici del Responsabile del Procedimento e della Direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune

indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

2. L'aggiudicatario ha l'obbligo di segnalare alla S.A. ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni.
3. La Stazione Appaltante, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alle disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità in materia di appalti", siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 01.08.2007 ed approvato con delibera di G.R. del 08.09.2007; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
4. L'aggiudicatario si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 e s.m.i.
5. In applicazione del "*protocollo di legalità in materia di appalti*", sottoscritto tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania (rinvenibile sul sito istituzionale www.regione.campania.it link imprese) la Stazione Appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto, acquisisce dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui al D.Lgs 159/2011 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della Provincia di Napoli. Qualora, a seguito delle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, si procederà alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale.
6. In tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo sarà applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite. Tale importo potrà essere detratto automaticamente dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
7. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto.
8. L'impresa esecutrice si impegna alla rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. In caso di grave e reiterato inadempimento, si procederà alla risoluzione contrattuale; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
9. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
10. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
11. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

Art. 21 □ Regolarità di espletamento

1. L'aggiudicataria dovrà garantire la regolarità di espletamento del servizio di pulizia sin dalla data di affidamento provvisorio, manlevando l'amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali controversie che dovessero insorgere tra le maestranze dell'aggiudicataria uscente e di quella subentrante.

Art. 22 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 23 □ Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dal Prestatore d'opera è disciplinato dal D. Lgs 196/2003; si informa pertanto, di quanto segue:
 - il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
 - la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
 - i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del D.Lgs. 196/2003 e dalle modalità previste;
 - in relazione al trattamento dei dati che lo riguardano, il prestatore d'opera ha il diritto di ottenere quanto previsto dall'art. 7 del decreto in questione.

1)	SUPERFICI ORIZZONTALI:	UFFICI	ARCHIVI	GARAGES
a)	piano interrato a quota -2	mq.		1500
b)	piano interrato a quota -1	mq.	1500	
c)	piano terra	mq.	950	
d)	piano 1°	mq.	1000	
e)	piano 2°	mq.	1000	
f)	piano 3°	mq.	1000	
g)	piano 4°	mq.	1000	
h)	piano 5°	mq.	1000	
i)	piano 6°	mq.	1000	
l)	piano 7°	mq.	1000	
m)	piano 8°	mq.	1000	
n)	piano 9°	mq.	1000	
o)	piano 10°	mq.	1000	
p)	piano 11°	mq.	1000	
q)	piano 12°	mq.	1000	
r)	piano 13°	mq.	1000	
s)	piano 14°	mq.	1000	
t)	piano 15°	mq.	1000	
u)	piano 16°	mq.	1000	
v)	piano 17° escluso locali adibiti a sala radio dell'A.I.B.	mq.	800	
z)	piano 17°locali adibiti a sala radio dell'A.I.B.	mq.	200	
	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI	mq. 17950	1500	1500

2) SUPERFICI VERTICALI:		
a)	SUPERFICI VETRATE: mq.	8000
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI mq.	4160
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI mq.	3400

3) NUMERO SERVIZI IGIENICI:	104
------------------------------------	------------

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
LOCALI adibiti a sala radio dell'A.I.B. al 17° piano	1	bigiornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2, 3, 6, 20, 21	giornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11, 15, 16, 17	mensile
	12, 13,	bimestrale
SERVIZI IGIENICI	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	bigiornaliera dal lunedì alla domenica
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
ARCHIVI	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	8, 9, 10, 11	settimanale
	7, 12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
GARAGES	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9, 10, 11,	settimanale
	7, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale

Il servizio relativo agli interventi

1)	SUPERFICI ORIZZONTALI TORRE C3:		UFFICI	AUDITORIUM	DEPOSITI	GARAGES
a)	piano interrato a quota -2	mq.				1.257,00
b)	piano interrato a quota -2	mq.			438,00	
c)	piano interrato a quota -1	mq.				1.381,00
d)	piano terra	mq.	948,00			
	piano terra	mq.		492,00		
e)	piano 1° escluso locali adibiti a sala radio della Protezione Civile	mq.	320,24			
f)	piano 1° locali adibiti a sala radio della Protezione Civile	mq.	300,00			
g)	piano 2°	mq.	553,05			
h)	piano 3°	mq.	636,66			
i)	piano 4°	mq.	736,89			
l)	piano 5°	mq.	825,47			
m)	piano 6°	mq.	825,47			
n)	piano 7°	mq.	825,47			
o)	piano 8°	mq.	825,47			
p)	piano 9°	mq.	825,47			
q)	piano 10°	mq.	825,47			
r)	piano 11°	mq.	825,47			
s)	piano 12°	mq.	825,47			
t)	piano 13°	mq.	718,31			
u)	piano 14°	mq.	683,79			
v)	piano 15°	mq.	621,24			
z)	piano 16°	mq.	491,85			
aa)	piano 17°	mq.	613,75			
ab)	piano 18°	mq.	635,38			
ac)	piano 19°	mq.	660,13			
ad)	piano 20°	mq.	658,66			
ae)	piano 21°	mq.	615,27			
af)	piano 22°	mq.	639,19			
ag)	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI	mq.	16.436,17	492,00	438,00	2.638,00

2)	SUPERFICI VERTICALI TORRE C3:	
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq. 5632
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq. 2200
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq. 2992

3)	NUMERO SERVIZI IGIENICI TORRE C3:	55
----	-----------------------------------	----

1)	SUPERFICI ORIZZONTALI TORRE C5:		UFFICI	DEPOSITI	GARAGES
a)	piano interrato a quota -1	mq.			820,00
b)	piano interrato a quota -1	mq.		105,00	
c)	piano terra	mq.	543,00		
d)	piano 1°	mq.	563,78		
e)	piano 2°	mq.	706,93		
f)	piano 3°	mq.	732,54		
g)	piano 4°	mq.	734,18		
h)	piano 5°	mq.	734,18		
i)	piano 6°	mq.	734,18		
l)	piano 7°	mq.	734,18		
m)	piano 8°	mq.	734,18		
n)	piano 9°	mq.	734,18		
o)	piano 10°	mq.	734,18		
	TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI mq.		7.685,51	105,00	820,00

2)	SUPERFICI VERTICALI TORRE C5:		
a)	SUPERFICI VETRATE:	mq.	3328
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI	mq.	1320
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	1768

3)	NUMERO SERVIZI IGIENICI TORRE C5:	33
----	-----------------------------------	-----------

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
LOCALI adibiti a sala radio della Protezione Civile al 1° piano della	1	bigiornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2, 3, 6, 20, 21	giornaliera dal lunedì alla domenica incluso i festivi
	2	giornaliera dal lunedì al venerdì incluso i festivi
	4,9	settimanale
	10,11, 15, 16, 17	mensile
	12, 13,	bimestrale
SERVIZI IGIENICI	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI dei locali adibiti a sala radio della	1, 2, 3, 5, 20, 21, 23	bigiornaliera dal lunedì alla domenica incluso
	4, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
DEPOSITI	1, 2, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 14, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
GARAGES	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9, 10, 11,	settimanale
	7, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
AUDITORIUM	20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	8	settimanale
	10,11, 12, 15, 17, 18	mensile
	22	bimestrale

Il servizio relativo agli interventi
occasionali (cod. 23) dovrà essere

Scheda LOTTO 3 - STABILE DI NAPOLI VIA S. LUCIA, 81

1) SUPERFICI ORIZZONTALI:		UFFICI	ARCHIVI	AREE SCOPERTE
a)	piano interrato mq.		800	
b)	piano terra mq.	800		
c)	piano terra cortile mq.			500
d)	piano 1° mq.	2200		
e)	piano 2° mq.	2200		
f)	piano 3° mq.	2200		
g)	piano 4° mq.	2200		
h)	piano 5° mq.	2200		
i)	piano 6° mq.	300		
TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI mq.		12100	800	500

2) SUPERFICI VERTICALI:		
a)	SUPERFICI VETRATE: mq.	2500
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI mq.	1600
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI mq.	5060

3) NUMERO SERVIZI IGIENICI:	40
------------------------------------	-----------

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI	4, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
ARCHIVI	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	7, 8, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
AREE SCOPERTE	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	22	quadrimestrale

Il servizio relativo agli interventi

Scheda LOTTO 4 - STABILE DI NAPOLI VIA DE GASPERI, 28

1) SUPERFICI ORIZZONTALI:		UFFICI	ARCHIVI	AREE SCOPERTE
a)	piano seminterrato mq.		300	
b)	piano terra mq.	1300		
c)	piano terra cortile mq.			100
d)	piano 1° mq.	1300		
e)	piano 2° mq.	1300		
f)	piano 3° mq.	1300		
g)	piano 4° mq.	1300		
h)	piano 5° mq.	1300		
TOTALE SUPERFICI ORIZZONTALI mq.		7800	300	100

2) SUPERFICI VERTICALI:		
a)	SUPERFICI VETRATE: mq.	1600
b)	SUPERFICI PIASTRELLATE SERVIZI IGIENICI mq.	960
c)	SUPERFICI INFISSI INTERNI mq.	950

3) NUMERO SERVIZI IGIENICI:	12
------------------------------------	-----------

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	4,9	settimanale
	10,11,15, 16, 17	mensile
	12,13	bimestrale
	14,22	quadrimestrale
SERVIZI	4, 5, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 15, 17, 18,	mensile
	22	quadrimestrale
ARCHIVI	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	7, 8, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
AREE	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	22	quadrimestrale

Il servizio

to 5 - Istituto Colosimo

[illegible]

SUPERFICI VERTICALI:

SUPERFICI VETRATE:	mq.	900
SUPERFICI PIASTRELLATE	mq.	400
SERVIZI IGIENICI		
SUPERFICI INFISSI INTERNI	mq.	250

NUMERO SERVIZI IGIENICI:	10
---------------------------------	-----------

	INTERVENTI RICHIESTI (in codice)	FREQUENZA
CAMERATE	24	giornaliera tutti i giorni compresi

UFFICI	1, 2, 3, 6, 20, 21, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	10,11, 12, 13, 15, 16, 17	mensile
		bimestrale
	14,22	quadrimestrale
SERVIZI IGIENICI	4, 5, 20, 21, 23	giornaliera tutti i giorni dal lunedì al venerdì e per quelli delle camerate tutti i giorni compresi sabato, domenica e festivi
	9	settimanale
	10, 11, 12, 15, 17, 18	mensile
	14,22	quadrimestrale
ARCHIVI	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	7, 8, 9, 10, 11	settimanale
	12, 15, 16, 17	mensile
	22	quadrimestrale
AREE SCOPESTE	21, 22, 23	giornaliera dal lunedì al venerdì
	9	settimanale
	22	quadrimestrale
AREA A VERDE	19, 22	quadrimestrale
Il servizio		

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Via S. Lucia, 81 (NA)	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.) Direzione Generale per le Risorse Strumentali	Ediz. 1 Rev. 0
--	--	-----------------------

**IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL
DECRETO
LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
ED IN
PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123
ESSO ILLUSTRRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA
VALUTAZIONE E
LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN
PRESENZA DI
IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO
DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO**

Committente:

*“Direzione Generale per le Risorse Strumentali”
U.O.D. 05*

Oggetto dell'appalto:

*PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 5 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ALCUNE SEDI DELLA
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA UBICATE NELLA CITTA' DI
NAPOLI*

Ubicazione dell'intervento:

*Torre A3 e Torre C5 - C.D.N. -
Torre A6 - C.D.N. -
Via Santa Lucia, 81
Via De Gasperi, 28
Via Santa Teresa Degli Scalzi, 142*

INDICE

PREMESSA.

Pag. 2

PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA

1.1. Definizioni

pag. 5

1.2. Dati Identificativi

pag. 7

1.2.1. Anagrafica e dati generali del Committente e dei Datori di Lavoro presso i quali dovrà

essere svolto l'appalto

pag. 7

1.2.2 . Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore

pag. 7

1.3 .Oggetto dell'appalto

pag. 9

1.4. Obblighi del Committente

pag. 12

1.5. Obblighi generali dell'Appaltatore

pag. 13

1.6. Diritto di interruzione del servizio

pag. 16

PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1. Premessa

pag. 17

2.2. Descrizione sintetica dei siti e delle attività svolte

pag. 17

2.3. Misure di prevenzione e protezione generali

pag. 17

PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1. Introduzione

pag. 19

3.2. Sviluppo temporale delle attività

pag. 19

3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

pag. 19

3.4. Criteri adottati per la valutazione del rischio interferente

pag. 21

3.5. Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

pag. 25

PARTE IV. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

pag. 27

PARTE V. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

pag. 29

PARTE VI. CONCLUSIONI

pag. 30

Premessa

Visti tutti gli altri obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, l'art. 26 del D.lgs. 81/08, aggiornato e coordinato con il D.lgs. 106/09, al comma 3, stabilisce che il Datore di lavoro Committente, tra l'altro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, nel promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di sicurezza, elabora il "Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (D.U.V.R.I.) per indicare le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.

Tali rischi non sono quelli derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma quelli derivanti dalle interferenze introdotte dall'appaltatore e i costi della sicurezza di cui all'art. 86, comma 3/bis del D.lgs. 163/2006, si riferiscono esclusivamente alle misure preventive e protettive per eliminare e/o ridurre i rischi da interferenza e sono tali per l'azienda che li subisce ma non per quella che l'introduce perchè già stimati dall'azienda stessa nel proprio documento di valutazione dei rischi.

L'impresa appaltatrice dovrà produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza nel quale dovranno essere riportate le valutazioni dei rischi e le relative misure di prevenzione e protezione connesse alle specifiche attività svolte che dovrà essere coordinato con il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici

dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato prima della stipula del contratto in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e rappresentanti della Stazione Appaltante. Per i luoghi di lavoro interessati verranno individuate eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate, se del caso, in un ulteriore documento che sarà allegato al contratto.

Questo documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto.

Le sezioni di cui si compone sono:

Parte I - Sezione Descrittiva: si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.

Parte II - Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle relative misure di prevenzione e protezione adottate per

l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione.

Parte III - Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle

lavorazioni: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; Tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurre al massimo i rischi.

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili in questa fase che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con la compilazione di apposito verbale da allegare al D.U.V.R.I. stesso in caso di modifiche sostanziali.

PARTE I

SEZIONE DESCRITTIVA

1.1. Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni dei soggetti presenti in questo documento ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.
- **Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.
- **D.U.V.R.I.:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.
- **Supervisore dell'appalto committente:** è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro committente della gestione operativa dell'appalto.
- **Referente dell'impresa appaltatrice:** Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente per promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).
- **Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

- **Appalto incorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.
- **Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).
- **Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e del Datore di lavoro del plesso presso il quale dovrà essere svolto l'appalto:

Committente dell'appalto	Giunta Regionale della Campania Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.D. 05
--------------------------	--

Datore di Lavoro delle unità produttive presso le quali dovrà essere svolta l'attività prevista dell'appalto	Dirigente protempore dell'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale della Campania
Durata dell'appalto.	Tre anni dalla firma del contratto
Responsabile Esecuzione del Contratto (R.E.C.)	
Soggetto Responsabile di Vigilare sulle misure di sicurezza adottate dall'Aggiudicataria	

1.2.2. Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore:

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro	
Data presunta inizio servizio	
Referente/i dell'impresa appaltatrice	

Recapiti telefonici referente/i	
---------------------------------	-------

1.3. Oggetto dell'appalto

Il servizio di pulizia previsto dovrà essere svolto nelle sedi in uso alla Giunta Regionale della Campania, ubicati sul territorio delle città di Napoli, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1	Torre Profim – Napoli, Centro Direzionale, isola A6
lotto 2	Torri Prometeus – Napoli, Centro Direzionale, is. C3 e C5 (piano interrato, dal piano terra fino al 10° piano)
lotto 3	Stabile di via S. Lucia, 81 - Napoli
lotto 4	Stabile di via De Gasperi, 28 - Napoli
lotto 5	Istituto “Paolo Colosimo” – Via Santa Tetresa degli Scalzi, 142 - Napoli

Il contratto sarà gestito dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali mediante l’U.O.D. 05 (di seguito denominato S.A.) la quale provvederà alla nomina, per ogni lotto, del responsabile dell’esecuzione del contratto (di seguito denominato R.E.C.)

Gli specifici interventi previsti dall'appalto consistono in:

1. spazzolatura con asportazione della polvere e dei residui dai pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando, ove possibile, idonei mezzi meccanici che assicurino rapidità, silenziosità, facile trasportabilità, facile uso, sicurezza ed igienicità;
2. lavaggio di tutti i pavimenti (ambienti, corridoi, atri, androni, scale, ascensori-montacarichi) utilizzando idonei mezzi meccanici rispondenti ai requisiti di cui al comma precedente; se le superfici non consentono l'utilizzazione dei mezzi meccanici, previa autorizzazione formale della S.A., saranno consentiti metodi manuali, quali il sistema MOP o quello con spazzolone, serbatoio mollettone, cambiando l'acqua, la soluzione detergente, le frange o i mollettoni ogni tre o quattro ambienti a seconda delle dimensioni o della diversa destinazione d'uso degli stessi; al termine delle operazioni di lavaggio dovranno essere utilizzate soluzioni disinfettanti ogni qual volta se ne ravvisi la necessità o ne venga fatta esplicita richiesta;
3. pulizia dei pavimenti in moquettes con apposita apparecchiatura aspiratutto;
4. lavatura e disinfezione, con ipoclorito in soluzione all'1 per cento oppure con disinfettanti di analoga azione, dei pavimenti, dei battiscopa, delle porte, dei divisori

- a vetri;
5. sanificazione di water, lavabi, bidet, vasche e docce con polveri o creme leggermente abrasive, con risciacquo e disinfestazione;
 6. asportazione della polvere ed eventuale incrostazione dagli arredi (scrivanie, sedie, tavoli, scaffali, ecc.);
 7. spazzatura, con segatura umida, dei pavimenti;
 8. spolveratura delle scaffalature;
 9. spolveratura delle cancellate esterne, cancelli e reti metalliche in genere, delle ringhiere e dei balaustri delle scale;
 10. spolveratura di tutti gli apparecchi di illuminazione, sia fissi che mobili, e di tutte le targhe indicative;
 11. spolveratura di porte e finestre;
 12. pulizia dei radiatori, lavaggio dei vetri interni, spolveratura delle persiane e lavaggio delle lastre di marmo;
 13. lavaggio a secco con apposite apparecchiature di tutte le aree pavimentate in moquettes;
 14. deceratura, ceratura e lucidatura di tutti i pavimenti in linoleum, marmo, gomma o altro materiale;
 15. lucidatura di tutte le maniglie delle porte e delle targhe;
 16. lavaggio della zoccolatura;
 17. spolveratura delle pareti e soffitte;
 18. lavaggio delle superfici piastrellate;
 19. pulizia, con taglio delle erbe e potatura degli arbusti, delle aiuole adiacenti lo stabile, con rimozione e trasporto in discarica autorizzata dello sfalcio;
 20. raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei rifiuti speciali (nastri, cartucce laser, toner , ecc.) e relativo trasporto a discarica autorizzata;
 21. raccolta differenziata: svuotamento, con cadenza almeno settimanale, degli appositi contenitori, messi a disposizione negli ambienti di lavoro dalla aggiudicataria, dei

materiali di riciclaggio (carta, cartone, plastica, e metallo) e conferimento negli appositi contenitori messi a disposizione a tal fine dal Comune;

22. interventi di disinfestazione, derattizzazione, disinfezione e igienizzazione di tutti i locali, con successiva opera di bonifica;

23. interventi occasionali;

24. Pulizia camerate con riassetto dei letti e riordino degli indumenti (per il lotto 5)

Le caratteristiche tecniche e funzionali richieste per i suddetti interventi sono riportate nel "Capitolato Speciale di Appalto" e sono da intendersi come requisiti minimi.

1.4. Obblighi del Committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento di servizi/lavori all'interno delle sedi dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio/lavori, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente).

In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente e/o del soggetto che affida l'incarico ai sensi del art. 26, comma 3-ter, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore.
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice.
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto.
- Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi.

1.5. Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio e/o i lavori, l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di

sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando, e facendo rispettare, tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro e/o servizio, le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori;
3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda committente;
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva.;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del **Responsabile Esecutore del Contratto** per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi

- diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
 10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
 11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
 12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
 13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
 14. a fare immediata segnalazione al e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
 15. a segnalare al **Responsabile Esecutore del Contratto** tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
 16. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
 17. a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
 18. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto.

In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (***valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore***);

19. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva al **Responsabile Esecutore del Contratto** per l'esecuzione di eventuali attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:

- lavori in depositi di sostanze pericolose;
- lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere;
- uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari;
- impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisorie di proprietà del Committente e di Terzi;
- lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità;
- stoccaggio Rifiuti;
- lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili);
- lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato;
- lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive;
- lavori in quota;
- a consegnare al **Responsabile Esecutore del Contratto** il proprio P.O.S. conforme all'Allegato XV D.lgs. 81/08 il quale dovrà prevedere le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori impegnati nei lavori e quelle per la protezione dell'ambiente esterno.

1.6. Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente, ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge, l'Appaltatore riconosce alla Stazione Appaltante il diritto, in via

alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge o che non attengono alle disposizioni della stessa S.A.;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

PARTE II:

SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice, o il lavoratore autonomo, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

2.2. Descrizione sintetica del sito oggetto dell'appalto e rischi valutati.

Le aree che direttamente o indirettamente l'appaltatore potrebbe frequentare durante l'attività lavorativa, sono quelle riportate al punto 1.3.

Nei primi quattro siti si svolgono prevalentemente attività di ufficio mentre nella quinta attività di assistenza sociale ed educativa a soggetti ipovedenti e/o non vedenti.

Per tutti i suddetti siti i rischi valutati ai sensi del D.lgs. 81/08 e le relative misure di prevenzione e protezione adottate, sono riportati nel rispettivo Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale presso il quale è possibile prenderne visione e/o richiederne copia.

2.3. Misure di prevenzione e protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento occorre concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate.
2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.
3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.
4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.
5. Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature varie.
6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza presenti nei singoli siti con materiali

e/o attrezzature utilizzate per il servizio.

7. Non operare su macchine, impianti, apparecchiature e attrezzature presenti nei siti se non autorizzati.
8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

PARTE III:

VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

3.1. Introduzione

In questa sezione, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività, immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore.

Per i rischi specifici dell'ambiente di lavoro e per le relative misure di prevenzione e protezione, si rimanda alla sezione II, punto 2.2.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2. Sviluppo temporale delle attività

Il contratto per il servizio in oggetto ha durata pari a tre anni , dalal.....

3.3. Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (***“Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate”***), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti “rischi interferenti” e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella Individuazione delle interferenze e misure di prevenzione da adottare

Attività dell'appaltatore	Soggetto Interferente	Luogo di intervento	Rischi Interferenti	R = D x P	Misure da adottare
Pulizia generica (spazzolatura, lavaggio di pavimenti ecc.) se eseguita occasionalmente in presenza di personale della S.A. o di terzi che a vario titolo frequentano il sito oggetto del servizio, specialmente quando questa viene effettuata in presenza degli ospiti dell'Istituto per non vedenti Paolo Colosimo.	Appaltatore e/o eventuali altri soggetti di ditte in subappalto	Siti nei quali è previsto il servizio appaltato.	Scivolamento, cadute, inciampi, inalazione di polveri ecc,	R > 8	Informare il referente locale del sito interessato affinché possa a sua volta informare i dipendenti e/o a terzi circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori o persone con problemi di mobilità o altro). Le pulizie generiche devono essere effettuate dopo aver invitato e segnalato al personale e/o ai terzi presenti di lasciare momentaneamente gli ambienti interessati. Delimitare ed installare segnaletica di pericolo con divieto di accesso all'area interessata dall'intervento
Esecuzione di interventi di sanificazione ambientale effettuati durante l'orario di lavoro che comportano l'utilizzo di sostanze detergenti e prodotti chimici sia pure non nocivi.	Appaltatore e/o eventuali altri soggetti di ditte in subappalto.	Siti nei quali è previsto il servizio appaltato.	Inalazione e/o contatti con sostanze detergenti irritanti.	R > 8	L'impiego di prodotti chimici per la pulizia in generale e la sanificazione ambientale deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla relativa scheda tecnica del prodotto utilizzato (che deve essere sempre presente in sito insieme alla documentazione di sicurezza che dovrà essere preventivamente esibita al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto e al soggetto incaricato dal Committente di vigilare sull'attuazione delle misure di sicurezza previste). Delimitare ed installare segnaletica di pericolo con divieto di accesso all'area interessata dall'intervento. L'Appaltatore dovrà smaltire i contenitori vuoti dei suddetti prodotti secondo le modalità stabilite dalle norme vigenti in materia.

Le eventuali variazioni tecniche ed organizzative, non prevedibili in questa fase, che possano introdurre modifiche nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche della valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà alla compilazione di apposito verbale e all'aggiornamento del D.U.V.R.I. in caso di modifiche sostanziali.

3.4. Criteri adottati per la valutazione del rischio interferente

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'attività ed il luogo di lavoro, quali ad esempio:

- ciclo di lavoro
- dati statistici sugli infortuni e malattie professionali
- istruzioni per l'uso e manutenzione delle macchine
- procedure di sicurezza
- dati relativi al personale (idoneità, informazione/formazione ed altre notizie);
- documenti autorizzativi di Enti pubblici etc.;

nonché sulla constatazione delle macchine presenti, delle attrezzature e dell'ambiente di lavoro, ad esempio:

- presenza o meno di macchine ed impianti;
- individuazione delle vie di accesso, di esodo in caso di emergenza, delle condizioni dei luoghi di transito, presenza e/o produzione di fumi vapori, polveri, odori etc., microclima, illuminazione, rumore, analisi dei prodotti utilizzati nel corso dei lavori e delle loro modalità di utilizzo, nonché valutazioni qualitative e/o quantitative degli agenti chimici, fisici e biologici presenti se non sufficientemente noti;
- identificazione delle diverse attività svolte nei luoghi di lavoro ed osservazione della loro esecuzione tenendo conto sia delle attività produttive che degli interventi da realizzare oggetto dell'appalto;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a presiedere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;

- raffronto delle situazioni rilevate con le norme di legge e di buona tecnica, con i principi gerarchici di prevenzione (evitare i rischi, sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è meno, combattere i rischi alla fonte, applicare provvedimenti collettivi piuttosto che individuali, adeguare al progressi tecnico, migliorare il livello di protezione etc.);
- identificazione dei pericoli presenti e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare i rischi.

La valutazione ha riguardato:

1. le attività di lavoro presenti nei luoghi oggetto dell'appalto, tenendo conto sia delle condizioni di usuali che di quelli occasionali;
2. tutti i posti di lavoro, luoghi, fabbricati, impianti, macchine ed attrezzature fisse o mobili, sia principali esistenti;
3. il Personale dipendente della committenza tenendo conto inoltre anche della presenza sui luoghi di lavoro di terzi quali lavoratori di imprese esterne, visitatori, etc;
4. tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili (impiego delle attrezzature, organizzazione e modalità di lavoro ambienti di lavoro etc.) con esclusione quindi di solo di quelli derivanti dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici).

La quantificazione dei rischi è derivata dalla stima dell'entità della esposizione e dalla gravità degli effetti; il rischio è stato ricavato come prodotto della **Probabilità P** di accadimento per la gravità del **Danno D**:

$$R = P \times D$$

Nel dettaglio la valutazione del rischio è stata eseguita secondo le seguenti fasi operative:

1. individuazione **del pericolo** (proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare un danno);
2. definizione della **probabilità** di accadimento, riferendosi ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni, che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la seguente scala:

- **improbabile P=1**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in concomitanza con eventi poco probabili ed indipendenti; non sono noti episodi già verificatisi.
 - **poco probabile P=2**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.
 - **probabile P=3**: l'anomalia da eliminare potrebbe provocare un danno anche se in modo non automatico e/o diretto; è noto qualche episodio in cui all'anomalia ha fatto seguito il verificarsi di un danno.
 - **altamente probabile P=4**: esiste una correlazione diretta tra l'anomalia da eliminare ed il verificarsi del danno ipotizzato; si sono già verificati danni conseguenti all'anomalia evidenziata nella struttura in esame o in altre simili ovvero situazioni operative simili.
3. quantificazione dell'entità del **danno** secondo la seguente scala:
- **lieve D=1**: infortunio o episodio con inabilità temporanea breve e rapidamente reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
 - **medio D=2**: infortunio o episodio con inabilità temporanea anche lunga ma reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
 - **grave D=3**: infortunio o episodio acuto con effetti di invalidità permanente parziale; inabilità cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
 - **gravissimo D=4**: infortunio o episodio acuto con effetti letali o di invalidità totale.

Dalla combinazione dei due fattori, probabilità e danno, mediante una matrice 4 x 4, (**matrice del rischio**) è stato, infine, valutato il relativo rischio classificandolo in **MOLTO BASSO, BASSO, MEDIO, ALTO** a cui sono state fatte corrispondere le seguenti azioni da intraprendere:

R > 8 : AZIONE DA EFETTUARE AD HORAS

4 < R < 8: AZIONE DA PROGRAMMARE CON URGENZA

2 < R < 3: AZIONE DA PROGRAMMARE NEL BREVE/MEDIO PERIODO

R = 1: AZIONE DA VALUTARE IN FASE DI PROGRAMMAZIONE

3.5 Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di

valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili da prezzi vigenti o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari ad eliminare **le interferenze** vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

La stima dovrà essere congrua, analitica per singole voci, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezzi o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

Nel nostro caso i costi per eliminare/ridurre i rischi interferenti, valutati in questa fase, sono relativi alla sola delimitazione e alla installazione di segnaletica di sicurezza dell'area interessata qualora il servizio venga eseguito durante l'orario di lavoro e in presenza di terzi che a vario titolo possono comunque essere presenti nei luoghi di svolgimento del servizio appaltato. Questi sono così quantificati:

1. colonnine bicolori in PVC e catenelle bicolori comprensive delle relative basi in moplen:

N. 5 x 14 (colonnine) x 25,00 Euro/Colonnina	= Euro	1.750,00
Mt 5 x 90 (catenella bicolore) x 5,00 Euro/metro	= Euro	2.250,00

2. installazione di segnaletica di sicurezza conforme al D.lgs. 81/08 completa di sostegno e base in moplen per segnalare: pericoli di scivolamento, divieto di accesso e/o di transito, interdizione di aree di lavoro, ecc.:

N. 50 x Euro/cadauno 30,00	= Euro	1.500,00
----------------------------	--------	----------

Per un costo complessivo di Euro **5.500,00**

Gli eventuali ed ulteriori costi connessi al “**D.U.V.R.I. dinamico**”, anche questi a carico della Committenza, saranno successivamente oggetto di contrattazione tra la Committenza e l’Appaltatore.

Parte IV. MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa che presso le strutture regionali in questione sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di ingombrare passaggi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura;
- divieto di usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di attenersi a tutte le procedure contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare il Responsabile della struttura nel caso si riscontrino nuovi rischi tali da mettere in pericolo la salute e la sicurezza dei frequentatori i luoghi di lavoro; ;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;

- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alla segnaletica esposta e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

Parte V. RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Il Committente, quale gestore dell'appalto, deve convocare, prima dell'affidamento dello stesso, una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno, oltre allo stesso, il rappresentante dell'impresa appaltatrice con il proprio R.S.P.P. il Responsabile dell'Esecuzione del Contratto, il soggetto responsabile cui spetta il compito di vigilare in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro individuato dallo stesso committente per i rischi interferenti.

Di detta riunione dovrà essere redatto relativo verbale.

Parte VI. CONCLUSIONI

La ditta aggiudicataria può proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente D.U.V.R.I. e, successivamente all'aggiudicazione, si impegna a promuovere e/o a partecipare a specifici momenti di confronto al fine del necessario coordinamento fra le parti.

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data **15 aprile 2016** a cura del Committente.

- Datore di Lavoro Committente:

Dott. Luigi Riccio.....

- Valutatore:

Ing. Francesco Niutta, già R.S.P.P. della Giunta Regionale.....

- Per presa visione Ufficio del Datore di Lavoro.....